



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 10 marzo 2009

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:	Pag.	1
— Convocazioni di assemblea	»	1
— Altri annunzi commerciali	»	8
Annunzi giudiziari:	Pag.	9
— Notifiche per pubblici proclami	»	9
— Ammortamenti	»	46
— Eredità	»	48
— Riconoscimenti di proprietà	»	48
— Stato di graduazione	»	49
— Proroga termini	»	52
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	»	54
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	»	54
Altri annunzi:	Pag.	54
— Espropri	»	54
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	»	54
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	»	59
— Consigli notarili	»	59
Indice degli annunzi commerciali	Pag.	60

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FARBANCA - S.p.a.

*Società iscritta al numero 5389
dell'albo delle banche e dei gruppi bancari
Appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza
Soggetta alla direzione e coordinamento della stessa
Banca Popolare di Vicenza
Codice ABI 3110*

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Bologna, via Imerio n. 43/b
Capitale sociale € 28.242.100 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro
delle imprese Bologna n. 01795501202*

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede di Bologna, via Imerio n. 43/b per il giorno 4 aprile 2009 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 6 aprile 2009 alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008:
relazione del Consiglio di amministrazione e proposta di destinazione dell'utile di esercizio;
relazione del Collegio sindacale;
relazione della società di revisione;
deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire in assemblea i soci cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla società, entro l'orario previsto per l'inizio dell'assemblea, la Comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione ai sensi della normativa vigente.

In ottemperanza alle disposizioni di legge sarà depositata presso la sede sociale, a disposizione del pubblico, la documentazione sui punti all'ordine del giorno. I soci hanno diritto di ottenerne copia facendone richiesta alla banca (tel.: 051/2100883; e-mail: direzione@farbanca.com).

Bologna, 26 febbraio 2009

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Enrico Marré

B-0922 (A pagamento).



FIN-ARCA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Gravina in Puglia (BA), via P. Ianora n. 32/A
 Capitale sociale € 257.733,50 interamente versato
 Tribunale di Bari registro società n. 13537 e n. 73/82 elenco
 Partita I.V.A. n. 02584500728

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della ditta D'Agostino Costruzioni S.r.l in Gravina in via Archimede nn. 20/22/24 per il giorno 29 aprile 2009 alle ore 18,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il 30 aprile 2009, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 ed allegati, con deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2008;
3. Varie ed eventuali.

Gravina in Puglia, 2 marzo 2009

I liquidatori:
 rag. Francesco D'Agostino - rag. Carmela Centonze

C-093450 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA S.P.A.

*Gruppo Bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» n. 5387.6
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi,
 soggetta ad attività di direzione e coordinamento della
 Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa*
 Sede legale: Cagliari - Viale Bonaria 33
 Sede amministrativa e Direzione generale:
 Sassari - Viale Umberto 36
 Capitale sociale euro 155.247.762,00 i.v.
 Cod. fisc. e iscriz. Registro
 Imprese di Cagliari: n. 01564560900

*Convocazione dell'Assemblea ordinaria
dei soci del Banco di Sardegna S.P.A.*

I signori azionisti ordinari del Banco di Sardegna S.p.A sono convocati in Assemblea per il giorno 15 aprile 2009 alle ore 10,00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 2009 alle ore 9,00, in seconda convocazione, presso la Sede amministrativa del Banco in Sassari, viale Umberto n. 36, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008: delibere conseguenti;
2. Polizze assicurative a favore degli amministratori e dei sindaci;
3. Integrazioni attività e proposta compensi Società di revisione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti ordinari per i quali gli intermediari abilitati hanno effettuato la comunicazione per l'intervento in assemblea ai sensi degli artt. 21 e 23 del Provvedimento congiunto Consob/Banca d'Italia del 22 febbraio 2008.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà depositata a disposizione del pubblico, nei quindici giorni che precedono l'Assemblea, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A.

BANCO DI SARDEGNA S.P.A.
 Il presidente: Prof. Franco Antonio Farina

IG-0940 (A pagamento).

MARINA CALA GALERA CIRCOLO NAUTICO - S.P.A.

Sede in Porto Ercole, località Cala Galera
 Capitale € 1.548.000 interamente versato
 Registro Imprese Grosseto e c.f. 00098740533

Convocazione Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Porto Ercole - Località Cala Galera - per il giorno 28 Marzo 2009 alle ore 20,00 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 4 Aprile 2009 alle ore 10,00 - stesso luogo - in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, relazione del Collegio Sindacale e conseguenti delibere.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei loro titoli azionari presso la sede sociale (Ufficio Gestione) o presso le Banche: Cassa di Risparmio di Firenze, Intesa San Paolo, Banca Nazionale del Lavoro e UniCredit Banca di Roma, incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Limitatamente alle azioni circolanti all'estero il diritto di intervenire all'assemblea può essere legittimato a condizione che la Banca estera, presso la quale sono o saranno depositati i titoli azionari, faccia pervenire ad una Banca incaricata in Italia, ovvero alla Società, la comunicazione dell'avvenuto deposito ai sensi di Legge.

Il Presidente:
 dott. Cesare D'Amico

Il notaio: Domenico Sciumbata

IG-0939 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB PESARO URBINO*Assemblea dei soci dell'Automobile Club Pesaro Urbino*

Ai sensi dell'art. 49 dello Statuto dell'Ente, si porta a conoscenza dei soci dell'Automobile Club Pesaro Urbino, che il Consiglio direttivo dell'Ente, con delibera del 17 febbraio 2009, ha convocato l'assemblea dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

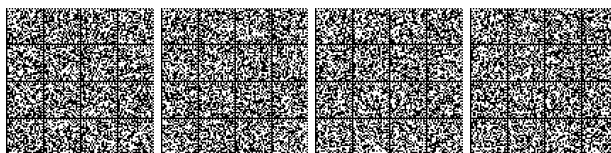
1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni del presidente e del Collegio dei Revisori dei conti al Conto consuntivo 2008;
3. Riaccertamento dei residui attivi e passivi;
4. Approvazione del Conto consuntivo 2008;
5. Varie ed eventuali.

L'assemblea si svolgerà il giorno 27 aprile 2009 alle ore 10, in prima convocazione, a Pesaro presso la sede dell'Ente in via San Francesco n. 44, 2° piano. In mancanza del numero legale, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno successivo martedì 28 aprile 2009, ore 17, nel medesimo luogo della prima convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti.

Pesaro, 26 febbraio 2009

Automobile Club Pesaro e Urbino
 Il presidente: ing. Antonio Piergiovanni

C-093455 (A pagamento).



MAIS VAGONE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Napoli, via E. Granturco n. 15
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 pari ad € 3.615.198,29
 R.E.A. di Napoli al n. 291443
 Iscritta presso il registro delle imprese di Napoli
 e partita I.V.A. n. 00694330630

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Paola Landolfi in Napoli, via Caracciolo n. 13, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2009 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 27 marzo 2009, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale;
 Revoca della liquidazione;
 Ripianamento perdite;
 Trasformazione della Società in Società a responsabilità limitata, con ricostruzione del capitale ad € 10.000,00;
 Approvazione delle norme di funzionamento della società.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Mais Vagone S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore: Vincenzo Rivoli

S-09916 (A pagamento).

NADIA - S.p.a.*Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna»*

Sede in Modena

Capitale sociale € 87/milioni interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Modena
 e codice fiscale n. 01795510237

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 2009 alle ore 10,45 nei locali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna in Modena, via San Carlo nn. 8/20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo 27 marzo 2009 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2008: presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione, di sei consiglieri, del presidente del Collegio sindacale, di due sindaci effettivi e due sindaci supplenti;
3. Determinazione dell'emolumento spettante al Collegio sindacale per il triennio 2009/2011 e dei compensi per le cariche sociali;
4. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno due giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 3 marzo 2009

Nadia S.p.a.
 Il presidente: prof. Giovanni Marani

S-09919 (A pagamento).

EM.RO IMMOBILIARE - S.p.a.*Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna»*

Sede in Modena, via S. Carlo nn. 8/20

Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Modena
 e codice fiscale n. 00170800361

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 2009 alle ore 9,30 nei locali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in Modena, via San Carlo nn. 8/20, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno successivo 27 marzo 2009 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2008: presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno due giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 3 marzo 2009

EM.RO. Immobiliare
 Il presidente: dott. Ruggero Benassi

S-09918 (A pagamento).

EM.RO POPOLARE - S.p.a.*Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna»*

Sede in Modena

Capitale sociale € 192/milioni interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Modena
 e codice fiscale n. 02251880361

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 2009 alle ore 15,45 nei locali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in Modena, via San Carlo nn. 8/20, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno successivo 27 marzo 2009 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

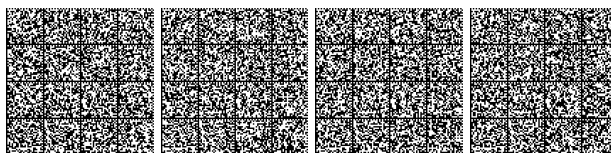
- a) Bilancio al 31 dicembre 2008: presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
- b) Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione, di cinque consiglieri, del presidente del Collegio sindacale, di due sindaci effettivi e due sindaci supplenti;
- c) Determinazione dell'emolumento spettante al Collegio sindacale per il triennio 2009/2011 e dei compensi per le cariche sociali;
- d) Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno due giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 3 marzo 2009

EM.RO. Popolare
 Il presidente: dott. Carlo Baldoni

S-09920 (A pagamento).



BOERO BARTOLOMEO - S.p.a.

Sede in Genova, via G. Macaggi n. 19

Capitale sociale € 11.284.985,40 interamente versato

Registro delle imprese di Genova e codice fiscale n. 00267120103

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 16 aprile 2009 alle ore 11 in Genova, presso il Teatro della Gioventù, Sala Barabino, via G. Macaggi n. 92A/r, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 17 aprile 2009, nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2008; deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti; nomina del presidente;

3. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2009.

La relazione sugli argomenti e sulle proposte all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a., nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Sono legittimati ad intervenire in assemblea gli azionisti possessori di azioni per le quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, del Codice civile nel termine di due giorni non festivi precedenti la data fissata per l'assemblea in prima convocazione e dallo stesso intermediario comunicata alla Società entro e non oltre il termine predetto. Le azioni non possono essere oggetto di atti di disposizione prima che l'assemblea abbia avuto luogo.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, le liste per la nomina del Consiglio di amministrazione, contenenti le informazioni relative ai candidati previste dalla legge e dalle norme regolamentari, possono essere depositate presso la sede della Società, almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'assemblea in prima convocazione, dagli azionisti che documentino, mediante apposite certificazioni rilasciate dagli intermediari abilitati, di essere titolari, da soli od insieme ad altri, di almeno il 2,5% delle azioni ordinarie (come da delibera Consob n. 16779 del 27 gennaio 2009). Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente per la carica di consigliere, nonché l'eventuale menzione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente ai sensi della normativa vigente e ai sensi di quanto disposto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate predisposto da Borsa Italiana S.p.a. La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le previsioni dei precedenti commi si considera come non presentata.

Genova, 2 marzo 2009

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andreina Boero

S-09923 (A pagamento).

CARLO DE BENEDETTI & FIGLI - S.p.a.

Sede in Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale € 69.420.000 interamente versato

Registro delle imprese e codice fiscale n. 05936550010

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino in Torino, via Fanti n. 17, per il giorno 30 aprile 2009 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2009, alle ore 9, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale. Conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società.

Torino, 3 marzo 2009

Il presidente del Consiglio dei soci accomandatari:
ing. Carlo De Benedetti

S-09927 (A pagamento).

BT Italia - S.p.a.*Società soggetta a direzione e coordinamento**di British Telecommunications plc*

Sede in Milano, via Tucidide n. 56

Capitale sociale € 74.998.588 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero registro delle imprese di Milano 04952121004

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede dello studio legale NCTM in Milano, via Agnello n. 12, in prima convocazione per il giorno 30 marzo 2009, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2009, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore e conferimento della carica di presidente del Consiglio di amministrazione; delibere attinenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Atlanet S.p.a. in BT Italia S.p.a.; delibere attinenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, possono partecipare all'assemblea gli aventi diritto al voto che abbiano richiesto all'intermediario di effettuare la comunicazione prevista dalla normativa vigente a condizione che tale comunicazione sia stata ricevuta dalla Società almeno due giorni non festivi prima della data fissata per la prima convocazione. Le azioni per le quali è stata effettuata la predetta comunicazione sono indisponibili finché l'assemblea abbia avuto luogo, ovvero prima che sia andata deserta anche l'ultima convocazione indicata nell'avviso di convocazione.

I soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta in conformità all'art. 2372 del Codice civile.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria, prevista dalla normativa vigente, è stata messa a disposizione dei signori azionisti presso la sede legale delle società partecipanti alla fusione nei termini di legge, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

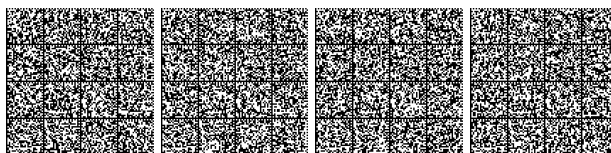
La Direzione Affari Legali, Societari e Regolamentari di BT Italia S.p.a. è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ai seguenti numeri: tel. +39 02/752921; fax +39 02/75292673.

I signori azionisti sono cortesemente invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione dell'assemblea, al fine di agevolare le operazioni di registrazione, che avranno luogo a partire da un'ora prima dell'inizio dei lavori.

Milano, 2 marzo 2009

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Corrado Sciolla

S-09932 (A pagamento).



VITTORIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale € 65.766.210 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
del registro imprese di Milano 01329510158

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Vittoria Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Melià, via Masaccio n. 19, Milano, venerdì 24 aprile 2009 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo lunedì 27 aprile 2009, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2008, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale;
3. Autorizzazione alla stipula di una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile degli Organi sociali; deliberazioni relative.

Le relazioni del Consiglio di amministrazione relative agli argomenti all'ordine del giorno, compreso il bilancio relativo all'esercizio 2008 e la relazione annuale sulla corporate governance verranno depositati presso la sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. nei tempi previsti dalla normativa vigente, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Gli stessi documenti saranno disponibili sul sito internet della società all'indirizzo www.vittoriaassicurazioni.com.

Si precisa che ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 dello statuto sociale le delibere di cui al punto 2, dell'ordine del giorno verranno assunte con votazione a maggioranza relativa, trattandosi di integrazione del Collegio sindacale resasi necessaria a seguito delle dimissioni di un sindaco a suo tempo tratto dalla lista di maggioranza.

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie per i quali sia pervenuta alla società la comunicazione prevista dall'art. 2370 del Codice civile nel termine di due giorni non festivi precedenti la data della riunione assembleare.

Gli azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare i propri certificati azionari ad un soggetto autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e richiedere l'invio a Vittoria Assicurazioni S.p.a. della citata comunicazione prevista dall'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Guarena

S-09933 (A pagamento).

NEXT HARDWARE & SOFTWARE S.P.A.

Sede in Cesano Maderno, via Borromeo n. 29
Capitale sociale: Euro 500.000,00
Iscritta al R.E.A. n. 1591564 di Monza e Brianza
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02879420962

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea generale presso lo studio Notaio Carbone in C.so Libertà 52/A - Cesano Maderno (MI) il giorno 27.03.2009 alle ore 17,30

Ordine del giorno:

Estinzione anticipata del prestito obbligazionario emesso in data 01.09.2005 e scadente il 31.08.2010 di Euro 410.000,00.

Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione:
Loporchio Antonio Luca

T-09AAA840 (A pagamento).

**COOPERATIVA EDIFICATRICE
LA BENEFICA DI NOVATE SOC. COOP.**

Iscritta all'albo delle Cooperative al n. A138565
Via XXV Aprile n. 37 - 20026 Novate Milanese (MI)
Reg.Imp. Mi - Cod. Fisc. 00778280156 - Rea n. 107998

*CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
GENERALE ORDINARIA DEI SOCI*

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria in prima convocazione per il giorno 17 Aprile 2009 alle ore 8,30, presso la Sede Legale in Novate Milanese, Via XXV Aprile n. 37, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 Aprile 2009 ore 14,00 presso il Cinema Nuovo di Via Cascina del Sole, 26 a Novate Milanese con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile: approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2008 e relativi allegati;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ed eventuale determinazione del loro compenso;
3. Nomina della Commissione Elettorale;
4. Nomina della Commissione Tecnica.

Modalità di intervento e voto ai sensi di legge e dello Statuto Sociale.
Si raccomanda la presenza di tutti i Soci.

Novate Milanese, 13 Febbraio 2009

Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione
(Eugenio Milanesi)

T-09AAA842 (A pagamento).

SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE

S.A.V. - S.p.A.

Gruppo SIAS S.p.A.

Sede sociale in Châtillon (Aosta)
Capitale sociale: € 24.000.000 interamente versato
R.E.A. 29833
Registro delle imprese: di Aosta
e codice fiscale 00040490070
Partita I.V.A. n. 00040490070

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in Châtillon, presso la sede della Società, strada Barat n. 13, in prima convocazione per giovedì 2 aprile 2009, alle ore 11,00 e, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 3 aprile 2009, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

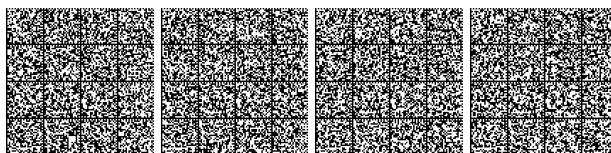
- 1) Bilancio al 31 dicembre 2008: deliberazioni relative e consequenziali;
- 2) Conferimento dell'incarico di revisione contabile.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari nei termini di legge presso la Sede sociale o presso la Cassa incaricata UNICREDIT BANCA S.p.A. - Torino - via XX Settembre 31.

Châtillon, 5 marzo 2009

Il Presidente
(Geom. Domenico Calza)

T-09AAA843 (A pagamento).



CENTRO FACTORING S.p.A.

Sede Sociale in Firenze, Via Leonardo da Vinci, 22

Capitale sociale: Euro 25.200.000,00.- i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze al n. 01435900582

R.E.A. n. 247915

Codice Fiscale: 01435900582 - P.IVA: 03069140485

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA
ED ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

Per il giorno 3 Aprile 2009 alle ore 14.00, presso la Sede della Società in Firenze, Via Leonardo da Vinci n. 22, in prima convocazione, e per il giorno 24 Aprile 2009 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, è convocata l'Assemblea Straordinaria ed Ordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:**Parte Straordinaria:**

1. Modifica ed integrazione dell'Articolo 1) dello Statuto Sociale nella parte riguardante l'assoggettamento ad altrui attività di Direzione e Coordinamento.

Parte Ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Assunzione delle delibere riguardanti l'integrazione della proposta per la revisione contabile del Bilancio per gli esercizi 2008 - 2011;
3. Determinazione del compenso agli Amministratori per il triennio 2009 - 2011;
4. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009-2011 previa determinazione del numero degli Amministratori;
5. Assunzione delle delibere autorizzative di cui all'art. 2390 del codice civile;
6. Decisioni in ordine alla stipula di polizze assicurative a favore degli Amministratori e Sindaci;
7. Decisioni in ordine all'assunzione dell'onere da parte della Società in tema di responsabilità personale di cui al D. Lgs. 472/97 e successive modifiche;
8. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in Assemblea gli Azionisti che avranno depositato le loro azioni o la relativa certificazione presso la Sede sociale o gli Istituti di credito azionisti della Società almeno due giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Firenze, li 5 Marzo 2009

Il Presidente Del Consiglio Di Amm.ne
Giampiero Busi

T-09AAA847 (A pagamento).

**C.A.M.P.A. - CASSA NAZIONALE
ASSISTENZA MALATTIE PROFESSIONISTI
ARTISTI E LAVORATORI AUTONOMI**

Società di Mutuo Soccorso
(legge 3818/1886)

Sede in Bologna, Via Calori 2/G

Iscr. R.E.A. C.C.I.A.A. di Bologna n. 134065

Codice fiscale: 80049250378

Assemblea generale Ordinaria degli Associati

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale Assistenza Malattie Professionisti, Artisti e Lavoratori Autonomi (C.A.M.P.A.) convoca a norma dello Statuto e del Regolamento di attuazione vigenti, l'Assemblea Generale degli Associati per il giorno 17 aprile 2009 alle ore 6,00 in prima convocazione e per il giorno 18 aprile 2009 alle ore 10,00 in seconda convocazione presso l'Hotel I Portici, Via Indipendenza n. 69 Bologna, per discutere il seguente

Ordine del Giorno:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio dei Revisori e Approvazione Bilancio Consuntivo 2008;
- 2) Approvazione Bilancio Preventivo 2009;
- 3) Elezioni Cariche Sociali per il quadriennio 2009-2012;
- 4) Compensi e Medaglie di presenza Organi Sociali;
- 5) Varie ed eventuali;

Per la partecipazione all'Assemblea si richiamano gli artt. 22 e segg. dello Statuto.

Gli atti ufficiali inerenti i bilanci sono depositati presso la sede sociale in via L. Calori 2/G - Bologna e sono a disposizione di tutti gli associati dal 6 al 16 aprile in orario di ufficio.

Bologna, 3 marzo 2009

Il Presidente
(Avv. Federico Bendinelli)

T-09AAA845 (A pagamento).

**CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
E DELLA ROMAGNA S.p.A.**

Sede Sociale in Forlì Corso della Repubblica n. 14

Capitale sociale: Euro 200.963.885,00 interamente versato

Registro delle imprese: Forlì - Cesena

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00182270405

Convocazione di Assemblea Ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso l'Auditorium in Via Flavio Biondo n. 16 a Forlì, per il giorno 4 Aprile 2009 alle ore 10.30, in unica convocazione, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Deliberazioni riguardanti il trasferimento di riserve da "Sovrapprezzi di emissione" a "Riserva legale";
2. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 2008 e deliberazioni relative;
3. Deliberazioni riguardanti l'acquisto e la vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile;
4. Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, per il triennio 2009 - 2011 e determinazione dei relativi compensi, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale;
5. Nomina di un componente supplente del Collegio Sindacale, fino alla scadenza del mandato in essere per il triennio 2007-2009;
6. Adeguamento del compenso alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. incaricata della revisione e del controllo contabile per gli esercizi 2007 - 2015.

Relativamente alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione di cui al punto 4) all'ordine del giorno, si rammenta che le modalità ed i termini di presentazione delle candidature, nonché le modalità delle relative nomine, sono definite dall'art. 10 dello statuto sociale.

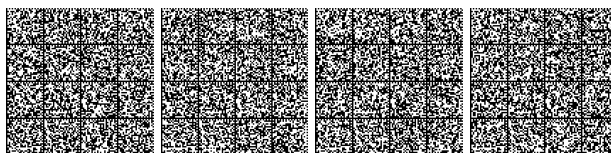
Si rammenta inoltre che le liste dei candidati, ai sensi del citato art. 10 dello statuto sociale, devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Si invitano gli interessati a prendere visione dello statuto sociale, disponibile presso la sede sociale in Corso della Repubblica n. 14, a Forlì.

Forlì, 6 Marzo 2009

Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione
Dott. Sergio Mazzi

T-09AAA841 (A pagamento).



LATIUM IMMOBILIARE E SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Roma
Capitale sociale € 1.165.057,00 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione
nel registro imprese di Roma 05628300583

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede sociale in via Licenza n. 20 in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2009 alle ore 14 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2009, nel medesimo luogo alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente in merito alla lettera con cui «Sinfarma Soc. coop.r.l.» ha comunicato il recesso dal contratto di locazione dell'immobile di via Licenza n. 20;
2. Prospettive future di vendita dell'immobile o di ricerca di una nuova locazione;
3. Rinnovo delle cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 4 e 6 dello statuto sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
Eugenio Arnone

S-09913 (A pagamento).

SERFACTORING - S.p.a.

*Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.a.*

Sede legale in San Donato Milanese, via Maastricht n. 1
Capitale sociale € 5.160.000 interamente versati
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 07544370153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 marzo 2009 alle ore 11 in San Donato Milanese, presso gli uffici della Sofid, via dell'Unione europea n. 3, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 2 aprile 2009, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, relazioni degli amministratori, del Collegio sindacale e della società di revisione. Delibere relative e conseguenti;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del numero e della loro durata in carica e del presidente del Consiglio di amministrazione; determinazione del compenso loro spettante;
3. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente; nomina del presidente del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Francesco Maria Matricardi

S-09895 (A pagamento).

ADVEVICO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Tadino n. 22
Capitale sociale € 118.785
Iscritta al registro delle imprese di Milano
R.E.A. n. 1036718
Codice fiscale e numero iscrizione 04722740158

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 aprile 2009 alle ore 8,30 in Milano, via Pantano n. 28 presso lo studio del dott. Gianfelice Scovenna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2008 con nota integrativa;
Relazione del Collegio sindacale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2009 stesso luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: Vincenzo Bocchi

M-0998 (A pagamento).

TEAM MECCANICA S.P.A.

VALBREMBO (BG) VIA LEONARDO DA VINCI 28
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 08422060155

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea, in sede ordinaria, presso la sede della controllante Levinvest S.p.A. in Attimis (UD), via Malignani n.14 - località Zona Industriale -, in prima convocazione per il giorno 27 marzo 2009 alle ore 17.00., ed in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2008, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

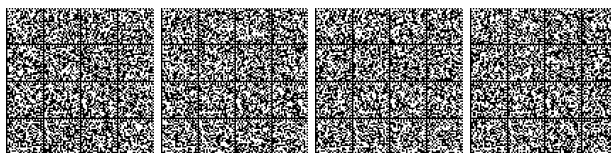
Ordine del giorno

- 1) Contratto di deposito del complesso immobiliare di Cesate: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Approvazione del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2008 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa), e della Relazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 2008; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Nomina componenti Collegio Sindacale ex art. 2401 C.C.;
- 4) Fabbisogno finanziario e Proposta di cessione del complesso immobiliare di Cesate e di eventuale affitto; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 5) Proposta di finanziamenti bancari, da attuarsi anche con rilascio di garanzie reali: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 6) Compenso Organo Amministrativo;
- 7) Varie ed eventuali.

Intervento e rappresentanza in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

L'Amministratore Unico
Giampaolo Bozzetto

T-09AAA837 (A pagamento).



GESTI-RE SGR - S.p.a.

Sede in Milano, via Cusani n. 5
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
Registro imprese e partita I.V.A. n. 08409960153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 2009, ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 marzo 2009, ore 8 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Cusani n. 5, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile punti 1) approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, 2) e 3);
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Danilo Mosca

M-0991 (A pagamento).

SIDIS - S.p.a.**Società Immobiliare di Sviluppo**

Sede in Milano
Capitale € 7.800.000,00 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 aprile 2009 alle ore 11 in Milano, via Lanzone n. 31, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2009 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea presso la sede della società.

p. Sidis Società Immobiliare di Sviluppo S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Giacomo Fugazza

M-0997 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA**

Avviso di rimborso anticipato «Prestito obbligazionario Banca Popolare dell'Emilia Romagna 14 marzo 2005 - 14 marzo 2010 step-up callable» IT0003822571 (ai sensi dell'art. 6 del «Regolamento delle obbligazioni» del Prestito in oggetto).

Si comunica che la Banca il 14 marzo 2009 si avvarrà, ai sensi dell'art. 6 del «Regolamento» del «Prestito obbligazionario Banca Popolare dell'Emilia Romagna 14 marzo 2005 - 14 marzo 2010 step-up callable» di originari € 10.000.000 e costituito da massime n. 10.000 obbligazioni del valore nominale € 1.000 cadauna, della facoltà di rimborso anticipato di tutte le obbligazioni in circolazione del predetto Prestito.

Si ricorda altresì che, in conformità al «Regolamento», le obbligazioni saranno rimborsate alla pari e cesseranno di essere fruttifere dalla data del rimborso.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono (per quanto riguarda il capitale) decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Il presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del predetto «Regolamento», è altresì pubblicato sul quotidiano nazionale «QN - Il Resto del Carlino» dell'11 marzo 2009.

Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società cooperativa
L'amministratore delegato: dott. Fabrizio Viola

S-09921 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - Società per azioni

*Appartenente al Gruppo Banco Popolare
iscritto all'albo dei gruppi bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Banco Popolare Società Cooperativa
Sede in Bergamo
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
registro imprese di Bergamo n. 00218400166*

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco serie 706 (10 settembre 2004 - 10 settembre 2009) Isin IT0003719454 si comunica che il titolo verrà rimborsato anticipatamente alla pari, per valuta 10 marzo 2009.

Bergamo, 26 febbraio 2009

Il direttore generale:
Giorgio Papa

S-09889 (A pagamento).

BANCA MARCHE - S.p.a.

Sede sociale in Ancona, via Menicucci nn. 4/6
Capitale sociale € 552.661.881,72 interamente versato
Iscritta al n. 01377380421 registro imprese di Ancona
Codice fiscale n. 01377380421

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la Clientela che intende esercitare la facoltà di rimborso anticipato (CALL) - prevista dall'art. 3 del relativo regolamento di emissione - per il prestito obbligazionario di seguito indicato:

«Banca delle Marche S.p.a. Obbligazioni Step Up Callable 2004/2009»;

codice ISIN: IT0003730030;

data di godimento: 23 settembre 2004;

importo collocato: € 15.034.000;

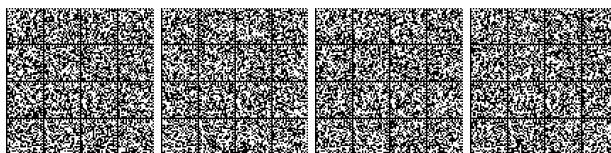
data di esercizio del rimborso anticipato: 24 marzo 2009;

dalla data del 24 marzo 2009 il capitale cessa di essere fruttifero».

Jesi, 3 marzo 2009

Banca delle Marche S.p.a.
Il direttore generale: Massimo Bianconi

S-09888 (A pagamento).



**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

Ai sensi del punto 17 delle Condizioni Definitive dei prestiti Obbligazionari Biverbanca, si comunica il tasso lordo d'interesse del seguente titolo:

codice: ISIN IT0004457021; scadenza: 1° marzo 2011 TV; cedola: n. 1.

Godimento: 1° marzo 2009 - 1° settembre 2009; T.E.L.: 0,9550%.

Biella, 27 febbraio 2009

Il direttore generale:
Angelo Barbarulo

C-093458 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI URBINO

Estratto atto di citazione per usucapione

L'avv. Sandro Carloni, rappresentante di Deltutto Giuseppe, residente in Urbino (PU), località Pieve di Cagna, via Cal Monte n. 22 ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Urbino, piazza della Repubblica n. 3, cita Travaglini Francesco fu G. Battista, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti, a comparire avanti al Tribunale di Urbino, all'udienza del 17 luglio 2009, ore di rito, per sentire dichiarare l'avvenuta usucapione da parte dell'attore per possesso pacifico, pubblico ed ininterrotto, ultraventennale, del seguente immobile: edificio distinto al N.C.T. del Comune di Urbino (PU), località Ca' Il Fabbro, foglio 96, particella A, cat. B/7, classe U, Cons. m³ 1130, Rendita catastale € 94,00.

Avv. Sandro Carloni

C-093392 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

Usucapione

Atto di citazione per usucapione per Tecpram S.r.l., da Gradisca d'Isonzo (GO), Calle Corona n. 2, contro Giacomo Mezzorana, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti, Adele Dreas, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti, Pietro Mezzorana, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti, Guglielmo Mezzorana, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti, Maria Mezzorana, da Villesse (GO), via Roma n. 27 (*Omissis*). Conclusioni: nel merito: «accertato che l'attrice possiede da oltre vent'anni, anche per il tramite del proprio dante causa, ovvero l'impresa Sergio Tomasin, continuativamente, pubblicamente e pacificamente la realtà iscritta sub. P.T. 41, c.t. 2, p.c.n. 1782 del C.C. di Mariano del Friuli (GO), dichiarare che la stessa ha usucapito la realtà predetta ed ordinare, conseguentemente, al competente tenitore del Libro Fondiario la relativa intavolazione senza responsabilità per lui».

Avv. Massimo Macor

C-093395 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

Estratto atto di citazione con notifica (ex art. 150 C.P.C.)

Con atto di citazione di data 2 febbraio 2009, i signori Piccinato Lucia, Siardi Daniela, Siardi Claudio, Visintini Amerigo e Visintini Cristina, con l'avv. Francesco De Benedittis, con domicilio eletto presso il suo studio legale in Monfalcone (GO), via Duca d'Aosta n. 97, premettendo il possesso pieno, continuato, pacifico, pubblico, per oltre vent'anni, anche per successione nel possesso di Siardi Gaetano e del predecessore Siardi Giuseppe, sull'immobile individuato dalla P.T. 89, p.c. 1657/2 del C.C. di Romans d'Isonzo e tavolarmente iscritto a nome di Siard Antonio, Siard Francesco, Siardi Giovanni, Siard Giuseppe e Siard Caterina, tutti «fu Antonio», chiedono che venga accertato e dichiarato a loro nome l'acquisto, per effetto di usucapione, del diritto di proprietà sull'intera consistenza dell'immobile sopra specificato. A tale scopo citano i proprietari iscritti nonché i loro eredi, la cui identificazione personale risulta sommamente difficile da effettuare, a comparire dinanzi al Tribunale di Gorizia per l'udienza che ivi si terrà in data 30 novembre 2009, ore di rito, con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza, a pena delle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. La notifica ai convenuti non identificati avviene per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C., giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Gorizia di data 11 febbraio 2009.

Avv. Francesco De Benedittis

C-093393 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA Sezione Distaccata di Guastalla

Estratto

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto 11 febbraio 2009, ha ordinato la notifica con pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della sentenza n. 32 depositata in data 2 ottobre 2008 del Tribunale di Reggio Emilia Sezione distaccata di Guastalla con la quale ha dichiarato che il signor Mantovani Licinio ha acquistato per usucapione la piena ed esclusiva proprietà dell'appezzamento di terreno distinto nel nuovo Catasto terreni del Comune di Gualtieri al foglio 18, particella n. 163, sem. irr. arb. cl. 1^a, della superficie di are 73 e centiare 09 con R.D. € 75,07 ed R.A. € 83,05, trascrizione e voltura catastale.

Avv. PierLino Benatti

C-093386 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SULMONA

Usucapione speciale (ex art. 1159-bis del Codice civile e legge n. 346/1976)

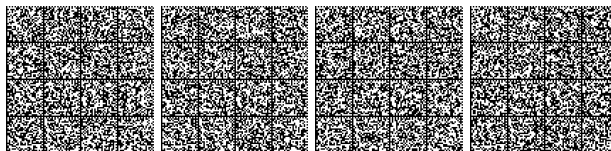
Il giudice del Tribunale di Sulmona, dott. Anna Maria De Sanctis ha emesso in data 30 dicembre 2008 decreto per usucapione speciale richiesto dal signor Angelone Antonio, sul terreno foglio n. 10, p.lla n. 280 in agro di Castelvechio Subequo (AQ), di are 6,65, R.D. 1,03, R.A. 0,34.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione avverso la predetta richiesta entro 90 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Castelvechio Subequo, 2 marzo 2009

Angelone Antonio

C-093453 (A pagamento).



TRIBUNALE DI FERRARA

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con provvedimento del 2 marzo 2009, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150, terzo e quarto comma, C.P.C. dell'atto di citazione in data 12 febbraio 2009 con il quale il signor Germano Primo Bertarelli e la signora Vittoria Naldi conveniva in giudizio avanti il Tribunale di Ferrara per l'udienza del 17 dicembre 2009, ore 9 e ss. i signori Cusinatti Maria, nata a Lagosanto (FE) il 7 maggio 1932, codice fiscale CSNMRA32E47E410N; Marinelli Adelfina, nata a Lagosanto (FE) il 5 aprile 1916, codice fiscale MRNDFN-16D45E410Z; Marinelli Maria Bianca, nata a Lagosanto (FE) il 14 giugno 1924, codice fiscale MRNMBN24H54E410F; Mazzini Davide, nato a Lagosanto (FE) il 3 marzo 1931, codice fiscale MZZDVD31C03E410N; Mazzini Dino, nato a Lagosanto (FE) il 23 marzo 1925, codice fiscale MZZDN125C23E410G, per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'Ecc.mo Tribunale di Ferrara, ogni contraria istanza ed eccezione disattesa e reietta, dichiarare l'avvenuto acquisto della proprietà, a favore del signor Germano Primo Bertarelli e della signora Vittoria Naldi, dei beni immobili di cui alla premessa e così identificati: terreno a sedime di fabbricato demolito di cui al foglio 19; particella 273; sub 1; categoria A/4; classe 1; di Consistenza 2 vani; e terreno urbano adibito a passaggio di cui al foglio 19; particella 875; Ente urbano; superficie mq 18; siti in Lagosanto (FE), via Resistenza n. 4, già, via Desiderata Rolfini n. 3, per effetto dell'usucapione ex art. 1158 del Codice civile. Con vittoria di spese, competenze ed onorari di causa».

Ferrara - Roma, 3 marzo 2009

Avv. Flavio Cattabriga

C-093451 (A pagamento).

TAR PUGLIA

Bari

*Assegnazione lotti E.R.P. nel PEEP del Comune di Barletta
Atto di integrazione del contraddittorio per pubblici proclami*

Con ricorso in appello notificato in data 14 aprile 2007, successivamente depositato presso il Consiglio di Stato di Roma e rubricato con il n. 3596/2007, la cooperativa edilizia Raffaello, con sede in Barletta, rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Muscatello e elettivamente domiciliata in Roma alla via Cosseria n. 2, ha chiesto la riforma della sentenza n. 4367 del 15 dicembre 2006 del TAR Puglia di Bari, Sezione II, all'esito del ricorso proposto dalla cooperativa Raffaello per ottenere l'annullamento della graduatoria definitiva per l'individuazione delle cooperative edilizie di abitazione a proprietà divisa assegnatarie, in diritto di proprietà ed in diritto di superficie, dei lotti ERP, Settori E, F, G, 1, 2, 3, 4, 5 e 7, posti nel PEEP del Comune di Barletta di cui al bando approvato con determina del dirigente del Settore edilizia ed urbanistica n. 2220 del 30 novembre 2004, nonché ogni altro atto presupposto, consequenziale o, comunque, connesso, nella parte in cui a tale cooperativa non sono stati illegittimamente assegnati ulteriori 28 punti per la qualità degli interventi costruttivi e situazioni socio-familiari dei soci, chiedendo la declaratoria del diritto ad essere inserita nella graduatoria con ulteriori punti 28 rispetto al punteggio assegnato.

Nell'appello, oltre a censurarsi la decisione di improcedibilità pronunciata dal TAR di Bari, sono stati riproposti i motivi di ricorso sollevati nel giudizio di primo grado consistenti nella violazione della disciplina regolamentare e dell'autovincolo posto con l'avviso pubblico, anche in riferimento agli artt. 1, 2 e 3, legge 1990 n. 241, nel testo vigente, nella violazione dei principi costituzionali ex art. 3 Cost. e di buona amministrazione ai sensi dell'art. 97 Cost., nella violazione del principio dell'affidamento e di quello di buona fede, nell'eccesso di potere sotto diversi profili ed illegittimità derivata dall'illegittimità dell'avviso pubblico per indeterminazione e genericità, nonché nella violazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e nell'incompetenza e nella violazione del principio del giusto procedimento e, in particolare, del principio generale secondo il quale i criteri di specificazione devono essere adottati prima di conoscere i soggetti partecipanti nonché del principio di buona amministrazione. Con ordinanza n. 6043/2008 del 5 dicembre 2008, il Consiglio di Stato ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami con pubblicazione per estratto nella G.U.R.I. e nel Foglio degli annunci legali della Provincia di Bari (oggi sostituito dal *Bollettino ufficiale* della Regione Puglia).

A tal fine il presente estratto viene notificato a tutti i soggetti collocati nella graduatoria definitiva generale dalla posizione n. 1 (uno) alla posizione 58 (cinquantottesima) approvata con determina del Dirigente del Settore edilizia ed urbanistica del Comune di Barletta n. 71 del 17 gennaio 2006 e, precisamente alle seguenti Società cooperative a responsabilità limitata: Millenium, Alice, Il Quadrifoglio, Alfa, La Tegola, Le Palme, Duemila, Green House, Luna Rossa, Casa Amica, Nuova Immagine, ATI Salvo d'Acquisto-Francesca Spazio Casa, ATI LA.DI.-Casa Felice-Casa Nova, Mediterranea, ATI Nostromo-My House, San Marco, Albatros, Fortuna, Nazareth, Zarina, Alta Tensione, Non Solo Casa, La Primavera, Borgo Nuovo, Santa Marta, ATI La Disfida-Ettore Fieramosca, Bella Veduta, Fiamme Gialle 2, SIAM, Il Quadrifoglio Azzurro, San Ruggiero, Avvenire, Associazione Consorzio Ed. Forze Unite composto da Progresso e Casa Sicura, Eurocasa 2000, La Margherita, Savoia, Young, Il Giardino, Casabella 2000, La Bussola, Costanza 2, ATI ACAI-Modulo, Odissea 2001, Acquarius, Dolce Casa, Fidia 1, ATI Infocasa-L'Edera, ATI La Vela-Eraclio, Modulo 3 - 2000, Casa In, Casa Vip, Tecnoduemila, Terzo Millenio, SCF, ATI B.A.T. (Belvedere-L'Aurora-Tempi Nuovi), Barulum Terzo Millenio, Sagittario.

Avv. Francesco Muscatello

C-093454 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Con decreto del 30 gennaio 2009, il presidente del Tribunale di Sondrio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami nei confronti degli eredi e/o aventi causa di Tomè Stefana Benedetta, nata a Ponte in Valtellina (SO) il 27 agosto 1896, e di Ferrari Giovanni, nato a Tirano (SO) il 27 febbraio 1911, dell'atto di citazione 16 ottobre 2008, con il quale Marchioni Almo, Marchioni Gianmario e Marchioni Luca li hanno convenuti davanti al Tribunale di Sondrio per l'udienza del 23 settembre 2009 per ivi sentir dichiarare di essere divenuti proprietari per usucapione degli immobili distinti nel Catasto Terreni del Comune di Tirano (SO) a foglio 20, mappali 630, 631 e 635, invitandoli a costituirsi 20 giorni prima di detta udienza, ex art. 166 C.P.C., con avvertimento che la costituzione tardiva implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Avv. Emiliana Pozzi

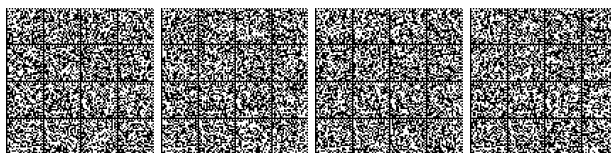
M-0994 (A pagamento).

TAR LAZIO

Con ricorso R.G. 6482/2006, pendente avanti la sez. I bis del TAR Lazio, il Col. Cosimo Chiarelli ha impugnato l'esito del giudizio di avanzamento per il 2006, eccependo violazione di legge ed eccesso di potere nei suoi profili sintomatici (in particolare sotto il profilo della disparità di trattamento, si indicavano i parigrado Ermanno Meluccio e Luigi Finelli come parametro di riferimento). Le censure sono state ulteriormente approfondite in sede di motivi aggiunti dopo il deposito della documentazione da parte della P.A., evidenziando l'incoerenza del metro di giudizio adottato dalla C.S.A. con riferimento ai titoli culturali, professionali e morali di gran lunga superiori ai parigrado citati. Con sentenza n. 1571/2009, la sez. I bis del TAR Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami nei confronti di tutti gli iscritti in quadro: Riccardo Amato, Carmine Adinolfi, Marcello Mazzuca, Marco Scursatone, Nicolò Paratore, Nedo Lavagi, Giacomo Battaglia, Luigi Nardini, Ermanno Meluccio e Luigi Finelli.

Avv. Maria Antonelli

S-09925 (A pagamento).



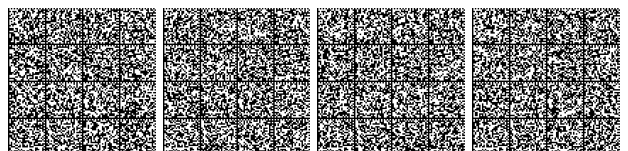
TRIBUNALE DI BRESCIA

"Ad istanza dell'avv. Giuliano Rizzardi, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche del Tribunale di Brescia, vista l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami emessa il 15 Gennaio 2009 dal Presidente del Tribunale di Brescia, rendo noto agli eredi e/o aventi causa dei sigg. Zambelli Domenica, Maria, Bortolo, Francesco di Bortolo, Anna fu Giovanni, Bortolo fu Giovanni, Caterina fu Giovanni, Maria fu Giovanni, Felice fu Giovanni, Antonia, Albertini Domenica, Albertini Giacinto, Pozzani Matilde, che il sig. Zambelli Guerino ha in corso procedimento di usucapione speciale, ex art. 3 della Legge 10/05/1976, n. 346, sui fondi rustici intestati a questi ultimi, siti in Comune di Pertica Bassa (BS), Sezione di Levrance, identificati con i n.ri di mappale: 740, 120, 121 e 1665.

Rende inoltre noto agli stessi che nel termine di novanta giorni, decorrenti dalla scadenza del termine di affissione oppure dalla data di notifica di cui al 2° co., art. 3 della Legge succitata, può essere proposta opposizione avverso il predetto procedimento di usucapione speciale, con atto di citazione avanti al Tribunale di Brescia sez. dist. di Salò.

Salò,

TRIBUNALE DI BRESCIA
SEZIONE DI SALÒ
UFFICIALE GIUDIZIARIO
Dott. Carmine Trocchio
DIRETTORE DELL'UFFICIO



TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA**NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI EX ART. 150****codice procedura civile**

della proposta di concordato ex art. 214 R.D. 16 marzo 1942 n. 267 come modificato dall'art. 18 comma 5 D.Lgs. 12 settembre 2007 n. 169 del Consorzio Agrario di Ferrara soc. coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa con esercizio provvisorio, iscritto al n.00050350388 del Registro delle società (CCIAA di Ferrara n. 00050350388) P.IVA n. 00050350388, con sede in Ferrara Via Marconi n. 218, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Biava On.le Francesco autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 7 luglio 2008.

Qui di seguito viene riportato il testo sia della succitata proposta di concordato, che del pedissequo provvedimento del Presidente del Tribunale di Ferrara del 12 dicembre 2008 di autorizzazione, ex art. 150 c.p.c., alla notifica per pubblici proclami di detta proposta di concordato:

TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA**SEZIONE FALLIMENTARE**

*** **

PROPOSTA DI CONCORDATO

EX ART. 214 R.D. 16 MARZO 1942 N. 267, COME MODIFICATO

DALL'ART. 18 COMMA 5 D.LGS. 12 SETTEMBRE 2007, N. 169

Del CONSORZIO AGRARIO di FERRARA soc. coop. a r.l., in liquidazione coatta amministrativa con esercizio provvisorio, iscritto al numero 00050350388 del Registro società (CCIAA di Ferrara n.00050350388), P.IVA 00050350388 con sede in Ferrara Via Marconi n.



218, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Biava On.le Francesco autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 7 luglio 2008 (doc. 1) rappresentato e difeso dal Prof. Avv. Mario Parizzi, dall'Avv. Mario Adornato e dall'Avv. Federico Lorenzini, anche disgiuntamente tra loro, ed elettivamente domiciliato presso e nello studio del Prof. Avv. Mario Parizzi in Ferrara Viale Cavour n. 86 come da mandato a margine del presente atto (di seguito, per brevità, Consorzio).

*** **

Con la presente istanza il Consorzio Agrario di Ferrara in LCA con esercizio provvisorio formula una proposta di concordato ex art. 214 LF, così articolata:

- I -

- 1) Il Consorzio Agrario di Ferrara e la liquidazione coatta amministrativa
- 2) La liquidazione dei beni e il risanamento
- 3) L'attività attuale del Consorzio

- II -

- 4) Antecedenti sostanziali e processuali della presente proposta di concordato: le transazioni dei crediti privilegiati delle banche.
- 5) La prima proposta di concordato: contenuto e perizie.
- 6) Le opposizioni e la sentenza del Tribunale di Ferrara.
- 7) La sentenza della Corte d'Appello di Bologna.
- 8) La nuova normativa di cui al D. Lgs. n. 169/2007
- 9) La presentazione di una nuova proposta di concordato ex art. 214 L.F.



- III -

- 10) La proposta di concordato ex art. 214 L.F.: situazione economica/patrimoniale del Consorzio Agrario al 31 dicembre 2007 (Liquidazione ed Esercizio provvisorio).
- 11) I debiti prededucibili e gli accantonamenti prudenziali.
- 12) Il contenuto della proposta e il fabbisogno del concordato.
- 12 bis) La proposta di concordato
- 13) I requisiti formali della proposta.
- 14) La sopravvivenza del Consorzio ritornato *in bonis*.
- 15) Le ragioni di interesse pubblico e quelle dei creditori e il giudizio del Tribunale;
- 16) La convenienza.

*** **

- I -

1) Il Consorzio Agrario di Ferrara e la liquidazione coatta amministrativa.

Con decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in data 2 luglio 1991, il Consorzio Agrario di Ferrara è stato posto in liquidazione coatta amministrativa con esercizio provvisorio (doc. 3).

L'attività del Consorzio, svolta in un territorio a prevalente vocazione agricola (in particolare, cerealicola) è proseguita senza soluzione di continuità, con il supporto di n. 24 agenzie, assicurando la fornitura di mezzi e l'assistenza tecnica agli agricoltori.

Per consentire la prosecuzione delle attività di distribuzione di carburante



agricolo, di vendita e riparazione di macchine agricole e di assicurazione di beni e attività legate all'agricoltura, sono state costituite tre società a responsabilità limitata, con la partecipazione di privati, alle quali sono stati conferiti i rispettivi rami di azienda.

Le società sono state poi fuse nella Pegaso S.p.A. (del cui capitale, come si dirà oltre, il Consorzio detiene il 90%).

Alla guida del Consorzio si sono avvicendati i Commissari Liquidatori via via nominati dall'Autorità di controllo (prima il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, poi il Ministero delle Attività Produttive).

2) La liquidazione e il risanamento.

Durante la procedura di liquidazione, sono stati perseguiti due obiettivi principali:

- la vendita del patrimonio immobiliare, per estinguere i debiti privilegiati ipotecari (che nel tempo aumentavano considerevolmente, per la maturazione degli interessi);
- il risanamento dell'attività e il riequilibrio della gestione.

a) Il primo obiettivo è stato interamente realizzato, mediante la vendita di tutti gli immobili, il cui ricavato, dedotte le sole spese prededucibili relative a manutenzioni e vendite, è stato destinato pressochè integralmente al soddisfacimento transattivo dei debiti privilegiati ipotecari gravanti su di essi.

Resta solo un appezzamento di terreno, destinato a verde pubblico, posto in Comune di Pontelagoscuro, di modestissimo valore (doc. 4).

b) La gestione commissariale, consapevole della necessità di perseguire



il miglioramento dell'efficienza aziendale (stante la riduzione delle marginalità operative in atto nel settore agricolo), attraverso la riduzione dei costi fissi e la razionalizzazione della struttura, ha varato un piano industriale, accolto con favore dalle rappresentanze politiche, sindacali, e dalle associazioni di categoria della provincia. Ne è scaturita una pianta organica attualmente di complessivi 60 dipendenti Consorzio – Pegaso (erano 89 nel dicembre 2001): questa riduzione ha consentito un risparmio aziendale di 2 milioni annui, senza alcun sacrificio del fatturato; a fine anno 2009 il numero dei dipendenti scenderà da 60 a 53 unità, di cui 2 dirigenti.

Da questa azione, prevista dal piano industriale e già attuata, risulta un rapporto fatturato – dipendente di oltre 2 milioni di euro per ogni dipendente Consorzio - Pegaso, il migliore tra i Consorzi della Regione e uno dei migliori in Italia.

Si allega il Piano industriale, la cui redazione è stata affidata al settore agricoltura della società di consulenza Nomisma spa con sede in Bologna (doc. 5).

L'attività, poiché il patrimonio immobiliare, come si è detto, è stato interamente venduto, è svolta nella sede centrale e negli altri 24 punti vendita (comprendenti 10 agenzie strategiche e 14 tra agenzie secondarie e punti vendita) in forza di contratti di affitto della durata di 12 anni per la sede e per le 14 agenzie secondarie; e di 18 anni per le 10 agenzie strategiche.

3) L'attività attuale del Consorzio

Il Consorzio Agrario di Ferrara è l'unica struttura presente ed operativa in



modo uniforme su tutto il territorio provinciale che, oltre a fornire mezzi ed assistenza tecnica, permette agli agricoltori ferraresi di conferire le proprie produzioni di cereali e proteoleaginose, dando loro la possibilità di non immetterle sul mercato subito dopo la raccolta, evitando così l'eccesso di offerta e la conseguente ricaduta negativa sui prezzi.

A tale scopo provvede allo stoccaggio nei magazzini dei cereali, assicurandone la rotazione.

Come si è detto, il Consorzio assiste le aziende agricole della provincia sia direttamente, sia attraverso la società Pegaso S.p.A., controllata al 90% del capitale.

Attraverso la Pegaso S.p.A., viene effettuata la fornitura di macchine e attrezzature agricole, carbolubrificanti, prodotti assicurativi.

Complessivamente, il fatturato del Consorzio e di Pegaso S.p.A. (che nell'anno 2007 ha superato i 110 milioni di Euro), ha permesso di chiudere in attivo gli ultimi nove esercizi.

Il complesso delle attività consistenti nella fornitura di mezzi tecnici utili all'agricoltura, carbolubrificanti e prodotti assicurativi, nei servizi di ammasso, stoccaggio e commercializzazione delle produzioni di cereali e oleaginose, di assistenza tecnica, oltre che nel credito agevolato attraverso lo strumento della cambiale agraria, viene svolto, come si è accennato, sia nella sede centrale, sia nelle agenzie e nei punti vendita, dove operano gli agenti coadiuvati da tecnici specialistici di sede.

*** **



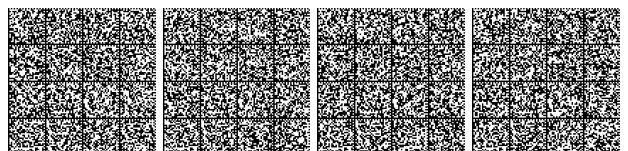
- II -

4) **Antecedenti sostanziali e processuali della presente proposta di concordato: le transazioni dei crediti privilegiati delle banche** (doc. 6).

Nel corso della procedura sono stati transatti i seguenti crediti privilegiati delle banche e del fisco per il complessivo importo di € 60.662.129, per capitale e interessi al 31.12.2005:

- Crediti assistiti da privilegio ipotecario: Meliorbanca (delibera n. 507/02), Mediocredito Lombardo (delibera n. 615/02), Ares Finance (delibera n. 718/03), B.N.L. (delibera n. 773/05), S. Paolo (delibera n. 776/05);
- Crediti assistiti da privilegio su cambiale agraria: Cassa di Risparmio di Ferrara (delibera n. 730/03), CARIPLO, CARIFANO, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, CARIMA, Banca di Piacenza, Banca Agricola Mantovana, Banca Antoniana, Banca Popolare di Rieti (delibera n. 752/03).

In dettaglio:



Banca	Credito Privilegiato ammesso	Int. Priv. alla data della transazione	Pagato ante-transazione	Pag.to con transazione	Risparmio Priv.	Retrocesso chirografo
MELIORBANCA	18.803.616,20	12.077.044,46	2.221.977,98	11.362.051,78	17.296.630,90	17.296.630,90
MEDIO CREDITO LOMBARDO	2.239.600,15	1.872.826,60	-	822.485,35	3.289.941,40	
ARES FINANCE	1.775.622,55	608.098,00	1.314.551,69	1.035.000,00	34.168,86	
B.N.L.	6.365.733,28	3.056.549,10	2.422.282,38	5.000.000,00	2.000.000,00	
SAN PAOLO	3.373.293,28	1.864.669,45	1.553.966,57	1.209.502,61	2.474.493,55	2.474.493,55
CASSA DI RISP. DI FERRARA	671.393,97	529.187,21	23.778,04	134.278,79	1.042.524,35	
BANCA AGRICOLA MANTOVANA	258.228,45				258.228,45	258.228,45
CASSA DI RISP. PROV. LOMBARDE	774.685,35				774.685,35	774.685,35
BANCA POPOLARE DI RIETI	1.064.053,83				1.064.053,83	1.064.053,83
CASSA DI RISP. DI MACERATA	516.456,90				516.456,90	516.456,90
CASSA DI RISP. DI FANO	1.032.913,80				1.032.913,80	1.032.913,80
CASSA DI RISP. DI PIACENZA	1.032.913,80				1.032.913,80	1.032.913,80
BANCA DI PIACENZA	1.032.993,02				1.032.993,02	1.032.993,02
BANCA ANTONIANA	774.818,44				774.818,44	774.818,44
TOTALE	39.716.323,02	20.008.374,82	7.536.556,66	19.563.318,53	32.624.822,65	26.258.188,04

Oltre al condono fiscale per € 234.357,96, che ha stralciato un dovuto di € 937.431,82.

Successivamente alla presentazione della prima proposta di concordato di cui infra, sono stati pagati € 1.013.369,33 di credito privilegiato INPS, € 75.195,84 di credito privilegiato TFR per dipendenti andati in quiescenza e € 52.000,00 di crediti in prededuzione, che quindi non troveranno esigenza di soddisfazione nella seconda , attuale proposta di concordato.

5) La prima proposta di concordato: contenuto e perizie.

Il Consorzio ha presentato al Tribunale di Ferrara in data 30 dicembre 2005 una proposta di concordato ex art. 214 LF.



La proposta prevedeva il pagamento integrale dei debiti prededucibili e privilegiati; e il pagamento dei debiti chirografari suddivisi in due scaglioni in relazione al loro importo (fino ad € 50 mila ed oltre € 50 mila), soddisfatti nella misura del 40% fino ad € 50 mila e nella misura del 10% oltre tale soglia¹.

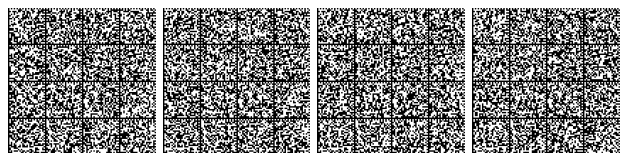
Il fabbisogno del concordato veniva così quantificato in € 15,3 milioni.

L'Autorità di Vigilanza ha autorizzato la presentazione della proposta, con il parere favorevole dei Commissari Liquidatori e del Comitato di Sorveglianza, ritenendo che l'attività del Consorzio fosse ancora di pubblico interesse e meritevole di proseguire.

A supporto della proposta, a seguito delle opposizioni presentate dalla Liquidazione Concordatizia dei Beni della Agrifactoring S.p.a. e dalla Società Gestione per il Realizzo S.p.a., il Consorzio ha depositato in giudizio due perizie:

- la prima, in data 13 febbraio 2006, redatta dal dott. Nicola Ermini, esponeva i costi necessari alla cessazione dell'attività del Consorzio, facendo emergere evidente la convenienza per i creditori della proposta di concordato rispetto alla prosecuzione della liquidazione e alla estinzione dell'ente (doc. 7);
- la seconda, in data 27 aprile 2006, redatta dallo Studio del Prof. Luigi Guatri di Milano, dopo avere esaminato la situazione patrimoniale ed economica del Consorzio, raffrontandola con quella di altri consorzi

¹ La suddivisione dei creditori chirografari in classi o scaglioni era ritenuta ammissibile dalla prevalente giurisprudenza di merito, con riferimento proprio a concordati ex art. 214 L.F. proposti da Consorzi Agrari in liquidazione coatta amministrativa, anche prima della recente Riforma del diritto fallimentare. Sul punto, non ammettendo tale possibilità, si è pronunciata per la prima volta la Suprema Corte di Cassazione con la sentenza n. 20259 del 19 settembre 2006.



limitrofi e con attività simili, concludeva che non vi erano ulteriori risorse che potessero essere distribuite ai creditori pregressi, senza compromettere la prosecuzione dell'attività dopo l'esecuzione del concordato (doc. 8).

6) Le opposizioni e la sentenza del Tribunale di Ferrara.

Dei 461 creditori chirografari interessati alla ripartizione in percentuale, 459 non hanno fatto pervenire opposizioni.

Due creditori (SGR e Agrifactoring, come si è detto) hanno presentato opposizione, sostenendo in breve che la ripartizione dei creditori chirografari in scaglioni non fosse ammissibile, perché in violazione della *par condicio creditorum*; e che la proposta fosse da rigettare nel merito, perché lesiva del principio di cui all'art. 2740 cod. civ., secondo cui il debitore deve rispondere dei debiti con tutto il proprio patrimonio.

Il Tribunale di Ferrara ha approvato la proposta, respingendo le opposizioni, con sentenza n. 23 del 16.06.2006, che è stata appellata dai due creditori opposenti.

7) La sentenza della Corte d'Appello di Bologna.

La Corte di Appello di Bologna, con sentenza n. 1383 del 19.12.2007 (richiamando la sentenza della Corte di Cassazione n. 20259/2006, sopra cit.) ha invece rigettato la proposta di concordato, accogliendo l'eccezione degli appellanti relativa al diverso trattamento dei creditori chirografari, ritenuto lesivo della *par condicio creditorum*, in violazione dell'art. 2741 c.c., senza affrontare nel merito la proposta concordataria. (doc. 9).

Contro detta sentenza, il Consorzio Agrario e il Commissario Liquidatore



hanno proposto ricorso davanti alla Suprema Corte di Cassazione, ricorso che è stato rinunziato allo scopo di presentare al Tribunale l'odierna istanza.

8) La nuova normativa di cui al D.Lgs. n. 169/2007.

Nelle more, è stato approvato - ed è entrato in vigore in data 1° gennaio 2008 - il D.Lgs. 12 settembre 2007, n. 169 che, all'art. 18 comma 5, sostituisce l'art. 214 R.D. n. 267/1942, richiamando per il concordato della liquidazione coatta i nuovi principi informativi della Riforma già applicati al concordato fallimentare.

Il nuovo testo dell'art. 214 L.F. è applicabile, in forza dell'art. 22 comma 3 del citato D.Lgs. n. 169/2007, "*anche alle procedure concorsuali pendenti*": è quindi del tutto evidente che nella procedura di liquidazione coatta amministrativa del Consorzio Agrario di Ferrara, pendente alla data del 1° gennaio 2008, può essere proposto un concordato ai sensi dell'art. 214 L.F., come modificato dall'art. 18 comma 5 D.Lgs. n. 169/2007.

Tale facoltà è stata confermata, con specifico riferimento ai Consorzi Agrari in liquidazione coatta amministrativa, dall'art. 26 D.Lgs. n. 248/2007, convertito in Legge (n. 31/2008) in data 28 febbraio 2008, pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29 febbraio 2008.

9) La presentazione di una nuova proposta di concordato ex art. 214 L.F.

Per evitare ai creditori l'attesa e l'alea della pronuncia della Suprema Corte, **il Consorzio Agrario di Ferrara**, a ciò determinato anche in



considerazione dell'orientamento unanime delle Organizzazioni economiche e sindacali della Provincia di Ferrara, favorevoli alla prosecuzione dell'attività del Consorzio e al suo ritorno *in bonis* nel più breve tempo possibile, **presenta** al Tribunale di Ferrara, che già l'aveva favorevolmente accolta, **una nuova proposta di concordato** ex art. 214 R.D. n. 267/1942, come modificato dal citato D.Lgs. n. 169/2007, rinunciando al ricorso presentato in Cassazione contro la sentenza della Corte d'Appello di Bologna. (doc. 10).

Essa prevede, peraltro, una complessiva superiore erogazione a favore dei creditori chirografari, reso possibile dal favorevole andamento dell'attività economica dell'azienda negli ultimi due anni, dalla positiva conclusione di alcune transazioni sui crediti e dalla decisione del Consorzio di destinare ai creditori anche la sua partecipazione nella società Pegaso S.p.A., alle condizioni più avanti precisate.

*** **

- III -

10) La proposta di concordato ex art. 214 L.F.: situazione economica/patrimoniale del Consorzio Agrario al 31 dicembre 2007 (Liquidazione ed Esercizio provvisorio).

La situazione economica/patrimoniale del Consorzio Agrario al 31 dicembre 2007, risulta dai prospetti allegati² (doc. 11).

In breve:

² E' appena il caso di ricordare che, pur essendo unico il soggetto economico obbligato, l'andamento della liquidazione coatta e quello dell'esercizio provvisorio sono stati negli anni tenuti distinti, come da indicazioni dell'Organo di Vigilanza, per consentire a quest'ultimo e agli Organi di controllo, di verificare costantemente l'attività del Consorzio, sia con riferimento al pagamento dei debiti pregressi, sia in relazione alla economicità della gestione.



a) la Liquidazione coatta, al 31 marzo 2008, all'esito delle transazioni concluse e dei riparti e compensazioni effettuate, presenta debiti privilegiati (personale dipendente, artigiani, cooperative di produzione di lavoro, fornitori privilegiati ed altri) per complessivi Euro 532.780 (doc. 14); i debiti chirografari, all'esito di transazioni, riparti e compensazioni precedentemente effettuate, ammontano a complessivi Euro 96.935.009 (doc. 20);

b) l'Esercizio provvisorio, al 31.12.2007, evidenzia un attivo patrimoniale di Euro 41.286.878 e un passivo patrimoniale equivalente, con utili per Euro 288.604, al netto delle imposte. La gestione è in equilibrio; i crediti bilanciano i debiti con una modesta eccedenza, che consente di sostenere le oscillazioni finanziarie legate alla ciclicità della produzione agricola.

11) I debiti prededucibili e gli accantonamenti prudenziali.

Ai fini del calcolo del fabbisogno concordatario, agli importi sopra indicati occorre aggiungere:

- i debiti prededucibili relativi alla gestione commissariale (compenso dei Commissari, spese di procedura, spese legali, di consulenza, ecc.);
- un accantonamento prudenziale di Euro 400.000 relativo a cause in corso con crediti in prededucazione (doc. 13). Il tutto per complessivi € 1,5 milioni.

12) Il contenuto della proposta e il fabbisogno del concordato.

La proposta concordataria è la seguente:

- a) pagamento integrale delle spese di giustizia e della procedura concorsuale relative alla liquidazione per l'importo (stimato in via



prudenziale) di **€ 1,5 milioni** (I categoria);

b) pagamento integrale dei debiti privilegiati (II categoria), inclusi interessi maturati alla data del 31 marzo 2008 per l'importo di **€ 532.780** , oltre agli interessi maturandi dopo tale data, fino alla data del prevedibile pagamento (cfr. dettaglio, doc. 14) ;

c) pagamento a favore dei creditori chirografari (III categoria)

- crediti di banche, intermediari finanziari , esattorie, società di banche , procedure concorsuali e fornitori, in numero di 461, nella misura del 17% del credito ammesso allo stato passivo (fabbisogno pari ad Euro 16.478.952), a fronte della corrispondente massa creditoria di € 96.935.010;

e così complessivamente € 1.500.000 (prededuzioni) + € 532.780 (privilegiati) + € 16.478.952 (chirografari) totale € 18.511.732 arrotondati in € 18,7 milioni (fabbisogno comprensivo di interessi).

Pagamenti da effettuare (con la precisazione di cui in seguito sulle azioni Pegaso) entro 6 mesi dalla definitività del provvedimento che approva il concordato.

La particolarità della presente proposta consiste nelle modalità di pagamento dei creditori chirografari. Essi, infatti, verranno soddisfatti in parte in numerario (€ 12.995.388) e in parte con la cessione gratuita ai medesimi, o a chi da essi indicati, delle azioni di proprietà del Consorzio di Ferrara nella società Pegaso S.p.A, del complessivo valore nominale di € 3.483.564, con facoltà di richiedere la liquidazione in danaro delle azioni. (doc. 15).

E' appena il caso di ricordare che il soddisfacimento dei creditori della



procedura mediante attribuzione in loro favore, nella proposta di concordato, di *“azioni, quote ovvero obbligazioni, anche convertibili in azioni, o altri strumenti finanziari e titoli di debito”* è una facoltà attribuita al debitore dalla nuova formulazione dell’art. 124 L.F., della quale il Consorzio Agrario intende avvalersi, così accogliendo una delle richieste dei creditori oppositori nel precedente procedimento di concordato, cioè la destinazione del capitale di Pegaso spa di proprietà del CAP alla soddisfazione dei creditori chirografari.

In pratica, nei sei mesi successivi al passaggio in giudicato del decreto di approvazione del concordato, o all’esaurimento delle impugnazioni previste dalla legge, i 461 creditori chirografari riceveranno in numerario e azioni Pegaso la soddisfazione dei loro crediti nella percentuale del 17%, con facoltà di richiedere la liquidazione in danaro delle azioni medesime; nel caso in cui i creditori richiedano la liquidazione in danaro delle azioni, il corrispettivo in danaro delle azioni stesse verrà versato dal Consorzio entro 18 mesi dopo il termine di 6 mesi sopra indicato, per dar modo al CAP di reperire le risorse necessarie; le azioni di Pegaso spa di loro spettanza saranno assegnate in proporzione al credito vantato, soddisfatto complessivamente sempre nella identica percentuale del 17%; a garanzia del trasferimento e del mantenimento del valore delle azioni, esse verranno date in pegno ai creditori che chiedono la liquidazione in danaro entro il primo termine di 6 mesi, con il diritto di voto per le decisioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitare comunque sempre nell’interesse della società Pegaso spa. Sarà attribuita ai creditori chirografari la facoltà di optare per la liquidazione delle



azioni offerte ai creditori, con richiesta entro i 2 mesi antecedenti la scadenza del termine di 6 mesi, con conseguente versamento nel termine dei 18 mesi successivi (6+18 mesi) della somma corrispondente al loro valore nominale, che comunque non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni stesse alla data del deposito della presente domanda di concordato, sopra indicato, oltre agli interessi legali relativi ai 18 mesi di dilazione.

Il diritto alla liquidazione delle azioni in numerario dovrà essere esercitato dai creditori per tutte le azioni a ciascuno attribuite.

12 bis) La proposta di concordato

Il contenuto della proposta concordataria è il seguente

- a) pagamento integrale in danaro delle spese di giustizia e di eventuali crediti prededucibili ed accantonamenti per l'importo prudenziale di € 1,5 milioni;**
 - b) pagamento integrale in danaro dei crediti privilegiati , inclusi interessi maturati alla data del 31.03.2008 per l'importo di € 532.780, oltre agli interessi maturandi dopo tale data fino al pagamento;**
 - c) pagamento in percentuale a favore dei creditori chirografari nella misura del 17% del credito ammesso allo stato passivo (fabbisogno pari ad € 16.478.952)**
- e così complessivamente pagamenti ai creditori per € 18.511.732, arrotondati in € 18,7 milioni;**
- d) i pagamenti verranno effettuati con le disponibilità della procedura messe a disposizione dalla liquidatela entro 6 mesi dalla definitività del provvedimento che approva il concordato;**



e) per quanto riguarda i creditori chirografari , i pagamenti verranno effettuati entro il medesimo termine in parte in numerario (€ 12.995.388) e in parte con la cessione gratuita delle azioni di proprietà del Consorzio di Ferrara nella società Pegaso spa del complessivo valore nominale di € 3.483.564, oppure con l'equivalente in numerario di quest'ultima somma qualora i creditori chirografari preferiscano il danaro alle azioni, in toto o in parte; in caso di richiesta di conversione in danaro delle azioni esse verranno liquidate ai creditori richiedenti entro 24 mesi dalla esecutività del provvedimento che approva il concordato, dando le azioni in pegno ai creditori come garanzia di pagamento.

La disponibilità di queste somme e azioni è confermata dalla liquidatela.

*** **

Il fabbisogno complessivo per l'esecuzione del concordato è quindi di € 18,7 milioni circa (dei quali € 15,3 milioni in contanti ed € 3.483.564 in azioni Pegaso, liquidabili dal Consorzio a richiesta dei creditori, con versamento ai medesimi di una somma pari al loro valore nominale e comunque non inferiore a quello della data di deposito della presente proposta di concordato, oltre agli interessi relativi alla dilazione di 18 mesi). Ovviamente i creditori che opteranno per l'acquisizione della proprietà delle azioni Pegaso spa riceveranno il trasferimento di proprietà entro il primo termine di 6 mesi.

Il fabbisogno - pari, come si è detto, a Euro 18,7 milioni - è coperto dalle giacenze attive in numerario della procedura, che alla data odierna ascendono appunto ad **€ 15,3 milioni**; nonché dal valore nominale delle



azioni di Pegaso spa per € 3.483.564; conseguentemente non paiono necessarie garanzie che non sono nemmeno richieste dall'art. 214 L.F.

Le necessità finanziarie per l'eventuale liquidazione delle azioni di Pegaso verranno reperite nell'arco di 24 mesi, mediante le risorse acquisende con l'attività sociale, integrate – per quanto necessario – con il ricorso al credito bancario ordinario di esercizio dell'azienda.

13) I requisiti formali.

Come si è accennato, ai sensi degli artt. 214 e 152 L.F., il Consiglio di amministrazione del Consorzio di Ferrara, con verbale redatto dal notaio Cristofori in data 7 luglio 2008 in atti (doc. 1), ha deliberato ex artt. 214 e 152 L.F. la presentazione della proposta di concordato.

Sulla proposta hanno poi espresso parere favorevole il Comitato di Sorveglianza e il Commissario Liquidatore del Consorzio Agrario (docc. 16 e 17).

Successivamente l'Autorità vigilante ha autorizzato l'impresa alla presentazione della proposta di concordato al Tribunale di Ferrara competente (doc. 18).

Risultano quindi esauriti gli adempimenti formali richiesti per la proposta del concordato ex art. 214 L.F..

14) La sopravvivenza del Consorzio tornato in bonis.

Il Consorzio di Ferrara, ritornato *in bonis*, avrà buone possibilità di sopravvivere sul mercato e di proseguire l'attività.

Come si è detto, infatti:

- durante la procedura è stato predisposto e in parte già attuato il piano industriale (doc. 5, cit.);
- nell'intento di ridurre i costi fissi e di incentivare la produttività, i



dipendenti del Consorzio – Pegaso sono stati ridotti da **89** a **60** (e si ridurranno ulteriormente a 53 unità entro il 31 dicembre 2009);

- i contratti di affitto in corso, relativi alla sede, alle agenzie e ai punti vendita, assicurano ancora per molti anni a costi contenuti (€ 900.000 annui circa) la disponibilità delle vaste aree e degli impianti necessari alla raccolta, allo stoccaggio e alla essiccazione dei cereali; nonché dei depositi di carburante per la distribuzione dei carburanti necessari all'attività agricola.

Infine, l'azienda è stata oggetto di importanti manutenzioni effettuate dalla procedura che l'hanno resa conforme alle prescrizioni della vigente legislazione in materia di sicurezza, ambiente e salute, sicché nel settore dei cereali è stata conseguita la certificazione UNI EN ISO 9001 di qualità.

Al ritorno *in bonis* si affaccerà al libero mercato un'impresa sana, con gli impianti a norma, ben dimensionata, equilibrata, funzionale, che – se gestita con oculatezza - offrirà all'agricoltura ferrarese un presidio di sicuro valore.

In caso di cessione della società Pegaso spa il Consorzio non eserciterà più direttamente l'attività di concessionaria di macchine agricole e ricambi e di prodotti assicurativi; potrà però rimanere sul mercato delle macchine agricole e delle assicurazioni come agente segnalatore per altri concessionari, sfruttando la propria rete di vendita capillare.

15) Le ragioni di interesse pubblico e quelle dei creditori e il giudizio del Tribunale.

I Consorzi agrari, a partire dalla entrata in vigore della Costituzione della Repubblica Italiana e fino alla normativa attualmente vigente, hanno



mantenuto funzione e rilievo di interesse pubblico.

Essi rivestono la funzione di infrastruttura territoriale al servizio dell'agricoltura locale, settore strategico e come tale meritevole di tutela, coinvolgente diritti costituzionalmente protetti, quali il diritto alla salute.

La Corte Costituzionale, alla quale è stata posta la questione del rilievo pubblicistico dei Consorzi agrari, con le sentenze n. 384 e n. 517 del 1995 e n. 155 e n. 363 del 1994, ha affermato che i consorzi *“costituiscono a tutt'oggi strumenti dell'intervento pubblico sul mercato agricolo e risultano pertanto ancora ispirati al conseguimento di finalità nazionali, le quali, nella materia considerata, non risultano essere soddisfatte da altri organismi”*.

La legge n. 410/99, sul riordino dei Consorzi agrari, ha confermato che questi ultimi *“hanno lo scopo di contribuire all'innovazione e al miglioramento della produzione agricola, nonché alla predisposizione e gestione di servizi utili all'agricoltura. I Consorzi possono inoltre compiere operazioni di credito agrario di esercizio in natura ... nonché di anticipazione ai produttori in caso di conferimento di prodotti agricoli all'ammasso volontario”* (art. 1).

La successiva Legge n. 233/06, che ha novellato la Legge 410/99, ha confermato le finalità di pubblico interesse dei consorzi agrari, tutelandone sia denominazione, sia la funzione di ausiliari del credito (cambiale agraria).

La sussistenza dell'interesse pubblico alla sopravvivenza dell'ente sottoposto a liquidazione coatta e alla prosecuzione dell'attività, mediante concordato ai sensi dell'art. 214 L.F., deve essere valutata dall'autorità amministrativa, nell'ambito della ripartizione delle attribuzioni, nel



giudizio sul concordato della liquidazione coatta, tra l'autorità amministrativa e il giudice ordinario.

Nel nostro caso, l'autorità amministrativa ha confermato, con l'autorizzazione alla presentazione della presente proposta concordataria, la persistenza del pubblico interesse nell'attività svolta dal Consorzio di Ferrara.

Essa infatti ha tenuto conto e dato atto dell'avvenuto risanamento della attività del Consorzio, riscontrabile nell'equilibrio della gestione e nel conseguimento di utili pressochè costanti da nove anni (cfr. quanto già esposto ai paragrafi 2b, 3 e 14 che precedono); e ha confermato che il Consorzio costituisce una infrastruttura fondante per l'economia agricola ferrarese.

Quanto all'attivo messo a disposizione dei creditori, come abbiamo visto, verrebbe destinata ai creditori chirografari, accogliendo una richiesta in tal senso dei creditori oppositori nel precedente procedimento di concordato, anche la partecipazione di controllo nella S.p.A. Pegaso, società strumentale all'attività del Consorzio, con facoltà di scelta ai creditori destinatari di questa attribuzione di optare per l'incasso di una somma equivalente al valore nominare della quota assegnata (doc. 15).

Non senza considerare che sono già stati distribuiti dalla liquidatela oltre € 27 milioni ai creditori privilegiati ipotecari e che sono stati estinti – anche in via transattiva - con precedenti riparti, autorizzati dall'Autorità di vigilanza, debiti privilegiati e chirografari per € 13 milioni, oltre al rientro di cambiali agrarie soddisfatte dai sottoscrittori per ulteriori € 15 milioni; sicchè si può ben dire che la procedura liquidatoria, che ha già corrisposto ai creditori complessivamente **€ 40 milioni circa** (oltre al



rientro di € **15 milioni circa** di cambiali agrarie), e che si appresta a corrispondere loro altri € **18,7 milioni**, con complessivi pagamenti per oltre € **73,8 milioni**, ha adempiuto efficacemente alla funzione di soddisfazione dei creditori; mentre, nell'ambito dell'esercizio provvisorio, essa ha salvaguardato il ruolo e la funzione dell'azienda.

16) La convenienza.

Per concludere, sussiste la convenienza della proposta di concordato rispetto alla prosecuzione della liquidazione.

La Corte Suprema di Cassazione, con sentenza n. 7263/2008, resa nella specifica materia dei consorzi agrari e dei loro concordati, ha sancito il seguente principio di diritto: *“nella liquidazione coatta amministrativa, le peculiarità della disciplina di approvazione del concordato nell'art. 214 L.F., e in particolare la sottoposizione preventiva della proposta di concordato all'autorizzazione dell'Autorità di vigilanza e la sua sottrazione all'approvazione del ceto creditorio, non si traducono nell'affermazione della preminenza dell'interesse pubblico alla conservazione dell'impresa su quello dei creditori alla soddisfazione delle loro ragioni, sicchè, solo qualora le prospettive di soddisfazione dei creditori, offerte dal concordato con la conservazione dell'impresa in bonis, siano almeno equivalenti a quelle che sarebbero offerte dalla sua liquidazione il concordato può essere approvato, nonostante l'opposizione dei creditori medesimi”* (doc. 24).

Questo principio in ordine alla convenienza.

Sulla convenienza della proposta di concordato del Consorzio di Ferrara rispetto alla prosecuzione della liquidazione è già stata esplicita, intervenendo sul punto, la sentenza di primo grado del Tribunale di



Ferrara.

Le risultanze della perizia asseverata del dott. Nicola Ermini (doc. 7), cui sopra si è fatto cenno, aggiornata al 31 dicembre 2007 dalla Relazione peritale asseverata dai dott. Roberto Faveri e Gian Luca Soffritti di Ferrara (doc. 19), sono tuttora attuali e si può dunque affermare che – con riferimento sia alla liquidità e ai beni devoluti ai creditori, sia ai tempi di incasso delle somme loro destinate – la chiusura della liquidazione coatta del Consorzio Agrario mediante concordato è conveniente per i creditori rispetto alla prosecuzione della liquidazione, con estinzione dell'ente, conformemente al principio recentemente espresso dalla Suprema Corte e sopra riportato.

In particolare i periti Faveri e Soffritti, nelle conclusioni della perizia, affermano che il concordato proposto consente di devolvere ai creditori € 18,8 milioni come da proposta, mentre la liquidazione ex art. 213 LF consentirebbe di attribuire ai creditori la minor somma di € 13,3 milioni circa, con un pregiudizio di circa € 5,5 milioni per i creditori chirografari.

*** **

Quanto sopra premesso, il Consorzio Agrario di Ferrara, soc. coop. a resp. lim., in liquidazione coatta amministrativa, *ut supra* rappresentata e domiciliata,

PROPONE AI CREDITORI

Il concordato ex art. 214 R.D. 16 marzo 1942, n. 267, come modificato dal D.Lgs. 12 settembre 2007, n. 169, illustrato ai paragrafi 12 e 12 bis che precedono.

E inoltre



CHIEDE

che il Tribunale di Ferrara, letta la retroestesa Proposta, esaminati i documenti allegati, rigettate le eventuali opposizioni, sentito il parere dell'Autorità vigilante, voglia, prevì gli incombenti di rito,

APPROVARE

la Proposta stessa con decreto in Camera di Consiglio.

Si allegano:

- 1) Copia delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Agrario in data 7 luglio 2008 a ministero del Notaio in Ferrara Francesco Cristofori Rep. n. 68795 Racc. n. 16737 del 07/07/2008;
- 2) Copia delibera dell'assemblea generale ordinaria dei Soci del CAP di Ferrara in data 7 luglio 2008;
- 3) Copia decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in data 2 luglio 1991;
- 4) Copia certificazione notarile proprietà immobiliari del 04/04/2006 a ministero del Notaio in Bologna Dr. Claudio Viapiana;
- 5) Copia Piano Strategico di Riorganizzazione e Sviluppo per il CAP di Ferrara redatto da Nomisma;
- 6) Copia delle transazioni intervenute con alcuni creditori;
- 7) Copia perizia asseverata in data 13/02/2006 del dott. Nicola Ermini;
- 8) Copia perizia Studio dott. Luigi Guatri del 27/04/2006;
- 9) Copia sentenza Corte d'Appello di Bologna n. 383/2007;
- 10) Copia rinuncia al ricorso in Cassazione R.G. n. 3803/2008;
- 11) Copia Relazione e rendiconto sulla situazione economica e patrimoniale del Consorzio Agrario di Ferrara al 31.12.2007;
- 12) Copia elenco aggiornato dei creditori del CAP di Ferrara in lca;
- 13) Copia elenco cause in corso e accantonamenti;



- 14)Copia elenco dei debiti privilegiati e relativi interessi;
- 15)Copia dettaglio della cessione delle azioni Pegaso ai creditori e valore nominale delle medesime;
- 16)Copia parere Comitato di Sorveglianza espresso con verbale n. 3/2008;
- 17)Copia parere Commissario Liquidatore espresso con delibera n. 794/2008;
- 18)Copia autorizzazione ministeriale alla presentazione del concordato;
- 19)Copia perizia dott. Faveri e dott. Soffritti del 16/07/2008 asseverata in data 17/07/2008, e 2 copie delle dichiarazioni del Notaio in Bologna Dr. Claudio Viapiana del 28/07/2008 relative l'una all'invito ad offrire per l'acquisizione dell'Azienda o rami d'Azienda nonché della partecipazione di controllo nella società Pegaso S.p.A. del CAP di Ferrara, e l'altra l'invito ad offrire per l'acquisizione della partecipazione di controllo nella società Pegaso S.p.A. del CAP di Ferrara, con copia degli avvisi pubblicati sui quotidiani;
- 20)Copia elenco dei creditori chirografari al 31/12/2007;
- 21)Copia bilancio Pegaso S.p.A. al 31/12/2007;
- 22)Copia certificazioni camerali e decreti amministrativi;
- 23)Copia saldo conti bancari della procedura;
- 24)Copia precedenti giurisprudenziali;
- 25)Copia bozza della comunicazione ai creditori;
- 26)Copia progetto di concordato del CAP di Ferrara del 09/07/2008.

Ferrara li 31 luglio 2008

Prof. Avv. Mario Parizzi

Avv. Mario Adornato

Avv. Federico Lorenzini

Il Commissario liquidatore del Consorzio Agrario di Ferrara in L.c.a., a norma dell'art. 214 comma 2 l.f., comunica ai creditori ed agli altri interessati



che la sovraestesa proposta di concordato è stata depositata presso il Tribunale Civile di Ferrara, Sezione fallimentare, in data 1 agosto 2008.

Il Commissario liquidatore rende altresì noto che, a norma dell'art. 214 comma 3 l.f., i creditori e gli altri interessati possono presentare nella Cancelleria del Tribunale Civile di Ferrara, Sezione fallimentare, le loro opposizioni nel termine perentorio di trenta giorni, decorrente dalla comunicazione fatta dal Commissario ai creditori e dall'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui al comma 2 dell'art. 214 l.f. per ogni altro interessato.

Infine il Commissario liquidatore comunica che il Presidente del Tribunale di Ferrara con suo provvedimento in data 12.12.2008, pedissequo alla proposta di concordato, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami della proposta del predetto concordato ex art. 150 c.p.c.. Viene quindi qui integralmente trascritto il succitato provvedimento del Presidente del Tribunale di Ferrara del 12.12.2008:

“Il Presidente vista l'istanza presentata in data 19.11.08 e la nota integrativa della stessa, depositata in data 11.12.08; visto il parere favorevole del P.M. in data 20.11.08; ritenuto sussistere le condizioni di cui all'art. 150 c.p.c.; autorizza la notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione nelle pagine nazionali del quotidiano “Il Resto del Carlino” e sul quotidiano “La Nuova Ferrara” salvi gli adempimenti previsti dal 3° comma dell'art. 150 c.p.c.. Ferrara 12.12.08”

Il Commissario liquidatore del Consorzio Agrario di Ferrara in L.c.a.

Avv. Giampiero Martini



TRIBUNALE CIVILE DI TEMPIO PAUSANIA

Estratto - Atto di citazione

Putzolu Severino nato ad Aggius il 30.03.1937 c.f. PTZERN37C30A069F residente in Cala Liberotto (Orosei) ed elettivamente domiciliato in Viddalba via Lena 13 presso lo studio dell'avv. Francesco Demartis che lo difende e rappresenta in giudizio unitamente e disgiuntamente all'avv. Marco Loi giusta procura alle liti a margine del presente atto espone :

Putzolu Severino da oltre venti anni possiede pubblicamente, pacificamente e continuativamente, utilizzandolo come proprietario, il terreno sito in Trinità d'Agultu e Vignola di circa mq 350,00, di forma triangolare, confinante per un lato parte con proprietà Prunas e parte con proprietà Terzitta, per altro lato con via L. Cossu e per il terzo lato con la pubblica via Sassari, contraddistinto in catasto del suddetto comune al F35 particella 336.

Tutto ciò premesso Putzolu Severino come sopra rappresentato e difeso

cita

Terzitta Giovanni Maria, residente in Cagliari via Cisalpino 1 e **gli eredi di Terzitta Giovanni Andrea fu Giuseppe Maria** domiciliato al momento del decesso a Trinità d'Agultu a comparire avanti il Tribunale Civile di Tempio Pausania, giudice designando, all'udienza che si terrà il giorno **23 settembre 2009** ore 9,00 e sgg. invitandoli a costituirsi in cancelleria ai sensi e nelle forme dell'art. 166 c.p.c, 20 giorni prima dell'udienza con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. ed avvisandoli che in difetto



si procederà in loro contumacia per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni :

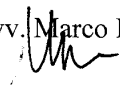
Voglia l'Ill.mo Tribunale adito, rigettata ogni contraria istanza ed eccezione,

accertare che il sig. Putzolu Severino da oltre vent'anni possiede pubblicamente, pacificamente ed ininterrottamente il terreno sito in Trinità d'Agultu e Vignola di circa mq 350,00, di forma triangolare, confinante per un lato parte con proprietà Prunas e parte con proprietà Terzitta, per altro lato con via L. Cossu e per il terzo lato con la pubblica via Sassari, contraddistinto in catasto del suddetto comune al F35 particella 336, identificato dai confini nella planimetria allegata e per l'effetto dichiarare che Putzolu Severino ha acquistato per usucapione la proprietà esclusiva del terreno sito in Trinità d'Agulti e Vignola di cui al F. 35 particella 336, sup. mq. 350,00circa, di forma triangolare, confinante per un lato parte con proprietà Prunas e parte con proprietà Terzitta, per altro lato con via L. Cossu e per il terzo lato con la pubblica via Sassari, contraddistinto in catasto del suddetto comune al F35 particella 336, identificato dai confini nella planimetria allegata ordinando la trascrizione dell'emananda sentenza presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Tempio Pausania con esonero del sig. conservatore da qualsiasi responsabilità al riguardo;

con vittoria delle spese del giudizio in caso di opposizione.

Tempio Pausania li 23 settembre 2008

Avv. Marco Loi



Avv. Francesco Demartis



TRIBUNALE DI TEMPIO PAUSANIA
Sezione di Olbia

Il Presidente del Tribunale di Tempio Pausania, ai fini dell'integrazione del contraddittorio, ha autorizzato in data 9/02/2009 la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione in riassunzione con cui Monica Licenziati e Isabella Natalina Giovenzana, rappresentate e difese dagli Avv.ti Sabrina Cherchi, Michele Di Francesco e Andrea Piredda ed elettivamente domiciliate presso lo Studio di quest'ultimo in 07026 Olbia, Traversa Via Roma n. 12, hanno convenuto in giudizio il Consorzio Costa Smeralda – con sede in 07020 Porto Cervo, Casa 1/A Il Ginepro (Comune di Arzachena) (il "Consorzio"). Le attrici citano tutti i consorziati a comparire dinanzi al Tribunale di Tempio Pausania – Sezione di Olbia, all'udienza del 17 Giugno 2009, ore di rito, Giudice Dott. Mazzaroppi, con invito a costituirsi 20 giorni prima ex Art. 166 C.P.C. e con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'Art. 167 C.P.C., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: 1. dichiarare che, per effetto della dichiarazione di uso pubblico delle opere consortili, è venuto meno il presupposto in base al quale è stato costituito il Consorzio e, di conseguenza, dichiarare la cessazione del Consorzio e che i consorziati sono svincolati da qualsiasi obbligo giuridico nei confronti del Consorzio con ogni correlativa pronuncia di legge e di ragione, oppure dichiarare, con effetti ex tunc, il

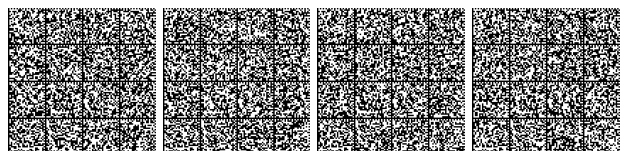


contratto di Consorzio sciolto tra le parti per il conseguimento dell'oggetto sociale o, in alternativa, per l'impossibilità di conseguirlo, essendo divenute le infrastrutture di natura pubblica, con ogni consequenziale pronuncia del caso. Se del caso, in via graduata, dichiarare che detti beni non possono essere gravati, in quanto tali, di contributi consortili e, per l'effetto, previa declaratoria di nullità di tutti gli atti e deliberazioni ad essi relativi, condannare il Consorzio alla restituzione di tutte le somme a tal titolo percepite, oltre gli interessi legali; 2. dichiarare che diritti ed obblighi derivanti dalla partecipazione al Consorzio sono opponibili alle attrici limitatamente a quanto trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari e richiamato nell'atto di acquisto del loro immobile, con ogni consequenziale pronuncia anche in relazione ai contributi consortili, disponendo, a seconda dei casi, il rimborso in tutto o in parte di quelli versati, maggiorati degli interessi legali ovvero dichiarando la non debenza di quelli non ancora versati; 3. dichiarare la nullità, inefficacia e/o inopponibilità alle attrici delle delibere consortili con cui è stata prorogata la durata del Consorzio, originariamente prevista al 31/12/1981, con ogni consequenziale pronuncia anche in relazione ai contributi consortili, disponendo, a seconda dei casi, il rimborso in tutto o in parte di quelli versati, maggiorati degli interessi legali ovvero dichiarando la non debenza di quelli non ancora versati; 4. in via subordinata: nella non creduta ipotesi



di accertamento della vigenza del Consorzio ed efficacia della proroga nei confronti delle attrici, dichiarare la nullità, inefficacia e/o inopponibilità delle clausole del Consorzio nn. 9, 17, 19, 21 e 28 per le ragioni sopra illustrate in quanto *contra legem*, con ogni conseguenziale pronuncia, ivi inclusa la declaratoria di nullità, inefficacia e/o inopponibilità alle attrici della delibera assembleare del Consorzio in data 24/07/2000, in quanto tale delibera è stata adottata seguendo criteri di partecipazione all'assemblea e di voto *contra legem*; per l'effetto a seconda dei casi condannare il Consorzio alla restituzione in favore delle attrici, in tutto od in parte, delle somme corrisposte a titolo di contributi consortili entro i limiti della prescrizione, oltre interessi legali ovvero dichiarare la non debenza dei contributi non ancora versati.

(Avv. Sabrina Cherchi)



TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA
Sezione Distaccata di Chioggia

Atto di citazione

Il sig. **Scarpa Stefano**, nato a Chioggia (VE) il 28.07.1965 ed ivi residente in Viale Piemonte n. 5, C.F. **SCR SFN 65L28 C638U**, rappresentato e difeso per procura speciale a margine del presente atto dal sottoscritto avv. Alessandro Di Blasi, presso il quale in Sottomarina (VE), Viale Vicenza n. 3 è elettivamente domiciliato,

espone

Omissis

Tutto ciò premesso, il sig. Scarpa Stefano per il tramite del sottoscritto avvocato

cita

i signori: **Perini Giovanni**, nato a Mortara (PV) il 14.06.1966, **Bellemo Lara**, nata a Chioggia (VE) il 08.01.1968, **Bellemo Matteo**, nato a Chioggia (VE) il 19.08.1976, **Tiozzo Laura Fasiolo**, nata a Chioggia (VE) il 17.06.1981, **Bellemo Riccardo**, nato a Chioggia (VE) il 23.08.1946, **Viviani Cristina**, nata a Chioggia (VE) il 20.05.1950, **Boscolo Alfredo "Nata"**, nato a Chioggia (VE) il 18.11.1961, **Boscolo Dante "Nata"**, nato a Chioggia (VE) il 14.02.1957, **Tiozzo Celeste "Celi"**, nata a Chioggia (VE) il 27.09.1933, **Boscolo Luigi "Nata"**, nato a Chioggia (VE) il 28.10.1939, **Fanton Franca**, nata a Homs (Tripoli) il 08.03.1944, **e tutti gli altri soggetti che possano vantare qualsivoglia diritto sulla corte di cui è causa.**

avanti il Tribunale Ordinario di Venezia

Sezione Distaccata di Chioggia



per l'udienza del giorno **1 ottobre 2009, ore 9:30**, invitandoli a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima di tale udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e a comparire, nell'udienza medesima, dinanzi al designando Giudice Istruttore, con l'avvertimento che la costituzione, oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per sentir giudicare in accoglimento delle seguenti

conclusioni

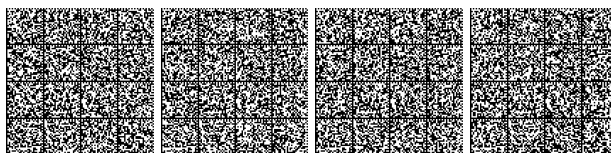
Nel merito, In via principale

Accertata la proprietà pubblica del campetto sito in Sottomarina (VE) identificato al NCEU di Chioggia al fg. 26, mapp. 3511, dichiararsi illegittima la recinzione del bene *de quo* ad opera dei convenuti e, conseguentemente, condannare i medesimi alla riduzione in pristino dello status *quo ante* mediante rimozione della recinzione che interclude alla collettività il passaggio attraverso il bene medesimo.

Con rifusione di spese, diritti ed onorari di causa.

In via subordinata

Qualora sia accertata la proprietà del campetto sito in Sottomarina (VE) identificato al NCEU di Chioggia al fg. 26, mapp. 3511 in capo al sig. Perini Giovanni, e/o alla di lui moglie Lara Bellemo, ai signori Bellemo Matteo e Tiozzo Laura Fasiolo, Bellemo Riccardo e Viviani Cristina, Boscolo "Nata" Alfredo e Dante, Tiozzo celeste Celi, Boscolo "Nata" Luigi e Fanton Franca, e/o a chiunque altro dovesse risultare comproprietario dell'area di cui è causa, dichiarare comunque il bene *de quo* assoggettato ad una servitù di uso pubblico per le ragioni di cui in premessa e, conseguentemente, condannare i convenuti alla riduzione in pristino dello status *quo ante* mediante rimozione



della recinzione che interclude alla collettività il passaggio attraverso il bene medesimo.

Con rifusione di spese, diritti ed onorari di causa.

In via ulteriormente subordinata

Qualora sia accertata la proprietà del campetto sito in Sottomarina (VE) identificato al NCEU di Chioggia al fg. 26, mapp. 3511 in capo al sig. Perini Giovanni e/o alla di lui moglie Lara Bellemo, ai signori Bellemo Matteo e Tiozzo Laura Fasiolo, Bellemo Riccardo e Viviani Cristina, Boscolo "Nata" Alfredo e Dante, Tiozzo Cleleste Celi, Boscolo "Nata" Luigi e Fanton Franca, e/o a chiunque altro dovesse risultare comproprietario dell'area di cui è causa, senza alcun assoggettamento del bene *de quo* ad una servitù di uso pubblico, dichiararsi intervenuta l'usucapione di una servitù di passaggio pedonale a favore dell'immobile censito al NCEU di Chioggia al fg. 26, mapp. 883, sub 1 attualmente di proprietà di Scarpa Stefano e a carico dell'immobile censito al NCT del Comune di Chioggia al foglio 26, mapp. 3511, per le ragioni di cui in premessa e, conseguentemente, e per l'effetto condannarsi i convenuti a permettere il passaggio medesimo con le modalità che Codesto Tribunale riterrà congrue, con eventuale rimozione delle opere che impediscono il passaggio medesimo.

Con rifusione di spese, diritti ed onorari di causa.

Omissis

Chioggia, 7 gennaio 2009

Il richiedente:

Scarpa Stefano



TRIBUNALE DI BOLOGNA Sezione Distaccata di Porretta Terme

Il signor Scagliarini Ettore a seguito di parere favorevole del P.M. del 5 febbraio 2009 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 13 febbraio 2009, notifica ai signori eredi di Miglianti Vincenzo, eredi di Miglianti Lorena, eredi di Miglianti Lilia, eredi di Miglianti Giuseppina, eredi di Giannerini Maria, eredi di Miglianti Antonio, eredi di Miglianti Ersilia, eredi di Miglianti Florinda, eredi di Miglianti Isidoro, eredi di Miglianti Ivo e eredi di Miglianti Marco con atto di citazione a comparire dinanzi al giudice unico del Tribunale di Bologna, Sezione Distaccata di Porretta Terme il giorno 6 luglio 2009 ad ore 9 per ottenere sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Lizzano in Belvedere distinti al N.C.E.U. di detto Comune al fg. 57, con i mappali graffiati 396 e 446, fg. 57, mappale 422 e distinti al Catasto terreni al fg. 59, mappali 56, 62, 43, 90, 92, fg. 53, mappali 121 e 115 e fg. 56, mappale 68.

Avv. Claudia Cattani - Avv. Michela Marcacci

B-0924 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Attore: Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo di Colere (BG) corrente in Colere, via del Camposanto n. 5 (codice fiscale n. 81002430163) in persona del legale rappresentante pro tempore parroco Don Fabio Trapletti rappresentata e difesa dall'avv. Antonio Giudici ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Clusone, piazza Orologio (*Omissis*). Citano il/i titolare/i del diritto di proprietà dell'area pertinenziale al Santuario Madonna delle Fontane sita nel Comune di Colere, distinta al Catasto terreni del Comune di Colere ai mapp. 129, 126 e 29, foglio 9 a comparire avanti al Tribunale di Bergamo, Sezione distaccata di Clusone all'udienza del 25 novembre 2009 ore di rito (*Omissis*). Conclusioni (*Omissis*) accertarsi e dichiararsi che le porzioni immobiliari site in Comune amministrativo e Censuario di Colere, Catasto terreni come segue: mapp. 129, 126 e 29, foglio 9 e al Catasto fabbricati, Comune amministrativo e Censuario di Colere come segue: mapp. 29, foglio 2, Catasto fabbricati cat. 4/6 4 vani sono di proprietà esclusiva a titolo originario dell'attrice a seguito di usucapione per possesso ultraventennale pacifico ed indisturbato (*Omissis*). Il presidente autorizza la notifica per pubblici proclami (*Omissis*).

Bergamo, 23 febbraio 2009

Avv. Antonio Giudici

C-093400 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI BENEVENTO

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Benevento ha dichiarato la inefficacia titolo al portatore n. 421/3096885 intestato a Masella Pietrantonio nato a S. Bartolomeo in G. (BN) il 22 ottobre 1919 acceso presso Banca Popolare di Novara Agenzia di S. Bartolomeo in Galdo autorizza istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di deposito.

Avv. Lina Fiorilli

C-093387 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PALERMO

Ammortamento certificato di deposito

I signori Visconti Giuseppe, nato a Palermo il 1° gennaio 1933, codice fiscale VSCGPP33A01G273P e Mannino Maria, nata a Palermo l'8 aprile 1936, codice fiscale MNNMRA36O49G273L, entrambi residenti a Palermo in via Perseo n. 62 in qualità di legittimi possessori del certificato di deposito bancario al portatore n. 21197610357 ex 21195480017066 d'importo di L. 120.000.000, acceso presso l'istituto di credito Banco di Sicilia, Filiale di Palermo, Agenzia n. 19 chiedono la pubblicazione per estratto del decreto emesso a loro favore dall'autorità giudiziaria (RG 1803/07):

Ammortamento certificato di deposito al portatore

Il presidente del Tribunale di Palermo Seconda Sezione Civile, con decreto in data 7 aprile 2006 R.G.V. 1803/07 ha pronunciato l'ammortamento del titolo al portatore n. 2119-7610357 (ex 2119-54800170669) emesso dal Banco di Sicilia Agenzia di Palermo, via Empledole Restivo n. 14, Filiale n. 19 denominato certificato di deposito al portatore con un saldo apparente di € 69.721,68 opposizione legale entro 90 giorni.

Visconti Giuseppe

Mannino Maria

C-093388 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 30 dicembre 2008, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) n. 1 cambiale da L. 20.500.000 emessa in Milano in data 13 gennaio 1992 al 31 agosto 1992 pagherò per questa cambiale al signor Marco Gianoli la somma di L. 20.500.000 Giorgio Pirotta, via Ciconi T 8 Anna Rita Cao, via Ciconi n. 8, 20147 Milano, Banca Nazionale del Lavoro Ag. 3, corso B. Aires Milano firma Pirotta Giorgio Anna Rita Cao;

2) n. 1 cambiale da L. 20.000.000 emessa in Milano in data 13 gennaio 1992 al 31 agosto 1992 pagherò per questa cambiale al signor Marco Gianoli la somma di L. 20.000.000 Giorgio Pirotta, via Ciconi T 8 Anna Rita Cao, via Ciconi 8, 20147 Milano, Banca Nazionale del Lavoro Ag. 3, corso B. Aires Milano firma Pirotta Giorgio Anna Rita Cao;

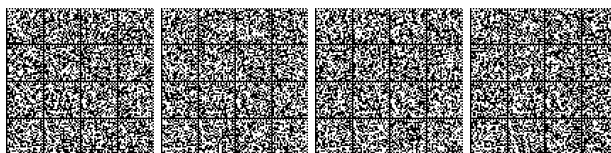
con nota n. 003891 gen. in data 16 gennaio 1992, n. 00620 part. dette cambiali sono state iscritte presso la conservatoria dei registri immobiliari di Milano 1 sul seguente immobile: in Comune di Milano, viale Caterina da Forlì n. 58, appartamento sito al piano settimo composti di due locali, con annesso un vano di sottotetto, distinto nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla partita 256282, foglio 13, mappale 11917, subalterno 36 (trentasei), viale Caterina da Forlì n. 58, P. 7-9, Z.C. 2, categoria A/3, classe 3, vani 4,5, rendita catastale L. 1899. Coerenze: dell'appartamento: a nord area comune ed altro appartamento, ad est il detto appartamento di terzi e pianerottolo comune, a sud pianerottolo comune, vano ascensore comune, appartamento al subalterno 42 e area comune, ad ovest area comune; del vano di solaio: a nord solaio subalterno 41, ad est corridoio comune, a sud altro solaio, ad ovest area comune. Il tutto salvo errori e come meglio in fatto.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Milano, 26 febbraio 2009

Marco Gianoli

M-0992 (A pagamento).



TRIBUNALE DI BRINDISI
Sezione Distaccata di Ostuni
Ammortamento titolo azionario

Il giudice unico (*Omissis*) dispone l'ammortamento del seguente titolo: certificato azionario n. 15129 del valore nominale di € 500,00 (di n. 105 azioni del valore nominale di € 5,00 cadauna intestate a Carlucci Giovanni) emesso dall'Agenzia di Carovigno della Banca Popolare di Bari. Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, previa notifica alla Società emittente come per legge. Autorizza la Banca Popolare di Bari, Agenzia di Carovigno, a rilasciare il duplicato del predetto titolo decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Ostuni, 22 gennaio 2009

Carlucci Giovanni

C-093396 (A pagamento).

TRIBUNALE DELLA SPEZIA
Ammortamento assegno

Il Tribunale della Spezia Sezione distaccata di Sarzana, con decreto del 15 febbraio 2008 Cron. n. 173, ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 assegno circolare n. 3730095128/06 intestato a Simonini Enrico di € 2000,00 del 19 dicembre 2007 Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., sede di Sarzana.

Simonini Alfio

C-093456 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO
Ammortamento assegno

Il residente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto n. 26 del 20 gennaio 2009, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 5150160643 rilasciato dalla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino Agenzia di Cairate (VA) emesso da «La Berica Marmi» all'ordine della «Elda Gas» e dell'importo di € 1.760,77.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Mascheroni Gianluigi

M-0995 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRAPANI
Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trapani, con decreto in data 7 gennaio 2009, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8005236495-09 tratto sul Banco di Sicilia di Pachino ed emesso a favore del signor Manno Simone per l'importo di € 7.000,00. Opposizione legale entro 15 giorni.

Simone Manno

M-0996 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA
Ammortamento fondo obbligazionario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 17 febbraio 2009, ha dichiarato l'ammortamento del fondo obbligazionario «Anima obbligazionario euro» n. 929607. Opposizione nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione.

Roma, 4 marzo 2009

Daniele Cutolo

S-09901 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA
Ammortamento cambiario

In data 6 febbraio 2009 il Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in data 30 maggio 1991 con scadenza 30 settembre 1991 dell'importo di L. 3.364.000 rilasciata dalla ditta Visionica di Alberto Chinigò con sede in Roma, via Eurialo n. 23 a favore della Soc. Ponteggi Tubolari Est, Roma S.r.l.

Avv. Giuseppe Tufani

S-09922 (A pagamento).

Tribunale di Monza
AMMORTAMENTO CAMBIARIO

Il Presidente del Tribunale di Monza con decreto del 11.2.2009 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati al portatore: n. 104046, del valore nominale di Euro 3.960,58, n. 104047, del valore nominale di Euro 3.850,55, n. 104048, del valore nominale di Euro 2.695,24, e n. 104049, del valore nominale di Euro 723,57, tutti rappresentativi del fondo comune «anima» ed inclusi nel dossier n. 807211 depositato presso il Banco di Desio e della Brianza, intestato a Paola Petitti. Autorizza l'emissione dei duplicati trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Francesco Lo Turco

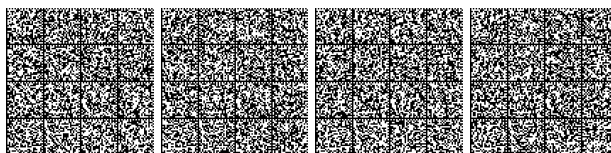
T-09ABC833 (A pagamento).

Tribunale di Monza
AMMORTAMENTO CAMBIARIO

Il Presidente del Tribunale di Monza con decreto del 23.2.2009 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di Euro 1.500,00, con scadenza 31.5.2009, emesso il 22.7.2008 dalla «Ok fai da te» di D'Angelo Enrico, via Giovanni XXIII, 122, Alghero, domiciliata per il pagamento presso Banca Intesa San Paolo, Agenzia di Alghero, via Giovanni XXIII, 15, a favore di «Ferramenta Biscione Emilio B. & C. S.a.s.», con sede in Cinisello Balsamo, via Dante, 90. Per eventuale opposizione giorni 30.

Avv. Francesco Lo Turco

T-09ABC834 (A pagamento).



TRIBUNALE DI FROSINONE*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Frosinone, in data 16 gennaio 2009, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 21000318000005808833 rilasciato dalla Banca di Roma.

Anna Brinoni

C-093447 (A pagamento).

*EREDITÀ***TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA***Eredità giacente*

Il giudice con decreto in data 5 dicembre 2008, ha dichiarato giacente l'eredità di Lolli Ilario, nato a Bevagna (PG) il 17 agosto 1949 deceduto in Scandiano (RE) il 6 aprile 2008. Curatore avv. Livia Bianchi, domiciliata a Reggio Emilia, via Borsellino n. 2.

Bologna, 26 febbraio 2009

Avv. Livia Bianchi

B-0923 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO

Il giudice con decreto in data 8 gennaio 2009, ha dichiarato giacente l'eredità di Giuseppe Festelli nato a Scansano il 10 dicembre 1934 ed ivi deceduto il 27 marzo 2006. Con lo stesso provvedimento è stato nominato curatore di detta eredità giacente l'avv. Alfredo Bragagni con studio in Grosseto, via Buozzi n. 14.

Per estratto conforme all'originale.

Grosseto, 8 gennaio 2009

Avv. Alfredo Bragagni

C-093385 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI GENOVA

Con decreto emesso in data 21 gennaio 2009 il Giudice di Genova dichiarata giacente l'eredità morendo dimessa da Maracci Benita, nata a La Spezia il 15 febbraio 1928 residente in vita in Genova e deceduta in Genova l'8 ottobre 2008.

Curatore è stata nominata avv. Paola Pellegrino, con studio in Genova, via David Chiossone n. 7/3.

Genova, 3 marzo 2009

Avv. Paola Pellegrino

G-0950 (A pagamento).

*RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ***TRIBUNALE DI MATERA
Sezione Distaccata di Pisticci**

Il giudice,

Letto il ricorso presentato da Panarace Anelo e Panarace Domenico Antonio;

Visti i certificati catastali dei beni posseduti dai ricorrenti;

Visto il certificato della conservatoria dei RR.II. di Matera attestante che nel ventennio precedente la presentazione del ricorso non sono state trascritte domande giudiziali non perente contro gli istanti rivolte a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sui beni in questione;

Vista la certificazione comprovante l'avvenuta affissione dell'istanza di riconoscimento all'albo di questo Tribunale ed in quello del Comune di Rotondella nei modi e termini di legge;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 22 maggio 2008 sulla quale è stata pubblicata la richiesta di riconoscimento dei signori Panarace Angelo e Panarace Domenico Antonio;

Esaminate le dichiarazioni resa da Lippo Antonio e La Battaglia Aldo Carmine, dalle quali si evince che gli istanti hanno avuto il possesso pacifico e continuato del fabbricato rurale e del terreno descritti in ricorso da oltre quindici anni (v. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, all. doc. n. 6, fasc. parte ricorrente);

Ritenuto che dalla documentazione esibita la domanda è fondata e che sussistono le condizioni di cui alla legge 10 maggio 1976, n. 346 anche perché non risultano proposte opposizioni;

Dichiara:

Panarace Angelo, nato a Rotondella il 14 ottobre 1941 (codice fiscale PNRNGL41R14H591Q) pieno ed esclusivo proprietario del fabbricato rurale censito nel catasto fabbricati del Comune di Rotondella al foglio 28, particella 907, sub 2, categoria C/2, classe 1, della consistenza di 14 metri quadri e superficie catastale 23 con rendita di € 26,03, nonché del terreno censito nel catasto terreni del Comune di Rotondella al foglio 28, particella 906, qualità frutteto, classe 1, della superficie di are 45 e ca 87, reddito dominale € 66,33 e reddito agrario € 35,53, per averli pacificamente e continuativamente posseduti per oltre quindici anni;

Panarace Domenico Antonio, nato a Rotondella il 14 ottobre 1931 (codice fiscale PNRDNC31R14H591A) pieno ed esclusivo proprietario del fabbricato rurale censito nel catasto fabbricati del Comune di Rotondella al foglio 28, particella 907, sub 3, categoria C/2, classe 1, della consistenza di 14 metri quadri e superficie catastale 20 con rendita di € 26,03, nonché del terreno censito nel catasto terreni del Comune di Rotondella al foglio 28, particella 905, qualità frutteto, classe 1, della superficie di are 46 e ca 66, reddito dominale € 67,47 e reddito agrario € 36,15, per averli pacificamente e continuativamente posseduti per oltre quindici anni;

Dispone:

che il presente decreto sia affisso, ex art. 3, comma 6, legge 10 maggio 1976, n. 346 all'albo di questo Tribunale ed in quello del Comune di Rotondella per novanta giorni, con espresso avvertimento che chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nel termine di giorni sessanta dalla scadenza dell'affissione. Dispone che il presente decreto sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* entro quindici giorni dalla data di affissione nei due albi.

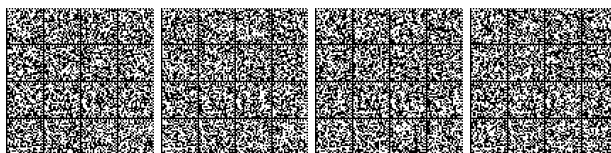
Dispone:

che se non opposto il presente decreto sia dichiarato esecutivo, registrato nell'ufficio del registro competente e trascritto nei RR.II di Matera ex art. 2651 del Codice civile, esonerando il Conservatore da responsabilità e che copia della nota di trascrizione con l'annotazione seguita sia depositata nel fascicolo di ufficio di questo Tribunale.

Pisticci, 17 dicembre 2008 - Depositato il 23 dicembre 2008

Il richiedente: avv. Gianluca Palazzo

C-093452 (A pagamento).



STATO DI GRADUAZIONE

Stato di Graduatione dell'Eredità di Morari Pierangelo

Il sottoscritto dr. Pietro Signorile, notaio in Noventa Vicentina, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, in relazione all'eredità accettata con beneficio d'inventario di MORARI Pierangelo, nato a Sossano il 16.10.1941 e deceduto a Vicenza il 05.09.2000, C.F. MRR PNG 41R16 I867M, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art.501 del C.C., quanto deciso con lo stato di graduazione, compiuto con atto a proprio rogito in data 16.02.09, registrato a Vicenza 2 il 17.02.09 al n.1179-1T e precisamente:

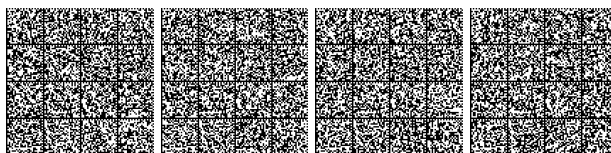
- le liquidità a disposizione della procedura alla data del 31.12.2008 sono di euro 122.859,20;

- le somme ammesse in prededuzione da anteporre e scorporare dalla massa e da corrispondere al notaio Oscher Andriolo di Noventa Vicentina, all'ing. Andrea Morari di Sossano, all'avv. Marcella Zanchetta di Vicenza, al notaio Pietro Signorile di Noventa Vicentina ed a "Sinthema PROFESSIONISTI ASSOCIATI" di Vicenza, ammontano a complessivi euro 50.834,27;

- le posizioni creditorie escluse dallo stato di graduazione sono le seguenti:-- avv. Girolamo ARZENTON dello "Studio Legale Arzenton" di Noventa Vicentina, per dichiarazione di credito relativa a "CAUSA: Attività stragiudiziale PARTI: Morari Pierangelo/Morari Stefano IN PUNTO: Contratto di vitalizio. VALORE: Lire 180 milioni" per euro 2.400,00, oltre IVA (20%) e CPA su diritti ed onorari; -- società "Value Invest Italia S.p.A." di Milano, per credito di euro 9.864,77, vantato quale cessionaria del credito della Banca Popolare di Vicenza, in quanto la stessa banca cedente ha assunto l'impegno a tacitare la suddetta società cessionaria, che per l'incasso ha delegato la "Guber S.p.A." di Brescia;-- ditta "Spazio 3 Interni di Scapin Francesco" di San Germano dei Berici, per la somma di euro 10.587,37;-- signora Mikro Fanige, per somma non quantificata;

LO STATO DI GRADUAZIONE E' IL SEGUENTE:CATEGORIA CREDITI PRIVILEGIATI

A.1.1)-crediti vantati dall'avv.Girolamo ARZENTON, per prestazioni professionali ed ammessi per euro 4.630,04;
A.1.2)-credito vantato dall'avv.Girolamo ARZENTON, per interessi pari ad euro 403,38, maturati sul predetto credito privilegiato;
A.2)-credito vantato dall'ing. Andrea MORARI, per rimborso tasse in misura di euro 356,14, oltre ad interessi per euro 12,00;
A.3)-crediti in pari grado e



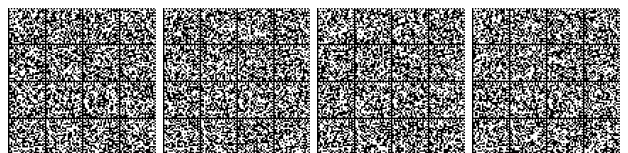
precisamente: A.3.1)--credito richiesto da UNIRISCOSSIONI - GRUPPO UNICREDITO ITALIANO di Vicenza e vantato da Equitalia Nomos S.p.A., di Vicenza via Medici n.13 ed ammesso in via privilegiata per l'importo del contributo dovuto pari ad euro 1.635,10; A.3.2)--credito vantato dall'avv.Girolamo ARZENTON, per C.P.A. ammesso per l'importo di euro 46,30; A.4)-crediti aventi diritto a privilegio ai sensi del n.17) dell'articolo 2778 C.C., secondo il seguente ordine di precedenza e precisamente: A.4.1.)-credito vantato dal coerede ing. Andrea MORARI per euro 4.701,28, relativo a rimborso di anticipazioni per "spese funebri necessarie secondo gli usi"; A.4.2)-credito vantato dal coerede ing. Andrea MORARI, per interessi pari ad euro 386,87, maturati sul predetto credito privilegiato di euro 4.440,50; A.4.3)-crediti vantati rispettivamente da GIRARDI Maria e MORARI Massimo, coniuge separato e figlio del defunto "quale contributo per il mantenimento", ammessi in via privilegiata rispettivamente per euro 2.418,33 e per euro 644,85; A.4.4)-crediti per interessi maturati sui predetti crediti privilegiati di cui al precedente punto A.4.3), e spettanti in misura pari ad euro 325,53 per GIRARDI Maria ed in misura pari ad euro 86,79 per MORARI Massimo; C)-CATEGORIA CREDITI ASSISTITI, AI SENSI DEL SECONDO E TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 2776 C.C., DA PRIVILEGIO SPECIALE SUL PREZZO DEI BENI IMMOBILI, PARI AL RESIDUO DELLA MASSA IMMOBILIARE PARI DI EURO 6.079,71, DA SODDISFARE SECONDO IL SEGUENTE ORDINE DI PREFERENZA E PRECISAMENTE: C.1)-crediti per residui interessi, maturati sui predetti crediti privilegiati di cui al precedente punto A.4.3) e spettanti in misura pari ad euro 89,79 per GIRARDI Maria ed in misura pari ad euro 23,94 per MORARI Massimo; C.2)-credito per residui interessi pari ad euro 172,20, maturati sul predetto credito privilegiato di cui al precedente punto A.1.1), vantato dall'avv.Girolamo ARZENTON; C.3)-credito per residui interessi pari ad euro 13,25, maturati sul predetto credito privilegiato di cui al precedente punto A.2), vantato dal coerede ing. Andrea MORARI; il totale dei suddetti crediti privilegiati è pari ad euro 15.945,79 (euro quindicimilanovecentoquarantacinque virgola settantanove) per cui residuano liquidità per euro 56.079,14 (euro cinquantaseimilasettantanove virgola quattordici).

- CATEGORIA CREDITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI -

D)- Crediti Garantiti Ipotecariamente: L'Istituto Banca Popolare di Vicenza, è risultato l'unico creditore munito di garanzie reali e per tale motivo, è stato da essi eredi soddisfatto;

- CATEGORIA CREDITI CHIROGRAFARI -

E)- CREDITI COLLOCATI IN CHIROGRAFO CHE CONCORRONO FRA LORO IN QUOTA PROPORZIONALE, UTILIZZANDO LA LIQUIDITA' RESIDUA



DI EURO 56.079,14: -Crediti vantati dalla "IntesaBci Gestione Crediti S.p.A." subentrata al Banco Ambrosiano Veneto S.p.A., ammessi in chirografo per un credito totale complessivo pari ad euro 44.669,44; -Crediti residui vantati rispettivamente dal coniuge separato del defunto, signora GIRARDI Maria e dal figlio signor MORARI Massimo, per contributo per il mantenimento, rivalutazione annuale ed interessi ammessi nel presente stato di graduazione per un credito complessivo pari ad euro 33.099,76 per GIRARDI Maria e di euro 11.721,11 per MORARI Massimo; -Credito residuo vantato da Equitalia Nomos S.p.A., di Vicenza via Medici n.13, pari ad euro 1.528,65, a titolo di Contributo Servizio Sanitario Nazionale dovuto per il 1994, interessi anche moratori, aggio per l'Ufficio riscossioni, diritti di notifica ed ai diritti di insinuazione; -Crediti residui vantati dall'avv. Girolamo ARZENTON, relativi a prestazioni professionali per un totale di euro 1.252,25.

Esaurita l'elencazione dei crediti ammessi nella categoria in chirografo, dato atto che le residue liquidità ereditarie non sono sufficienti a soddisfare per intero tali crediti in chirografo, qui di seguito si procede alla collocazione, fino ad esaurimento dell'attivo, in misura proporzionale ai rispettivi crediti, delle residue somme a disposizione della procedura pari ad euro 56.079,14, oltre alle somme ricavate a titolo di interessi maturati e maturandi sulle liquidità ereditarie e precisamente: - ad "IntesaBci Gestione Crediti S.p.A.", collocata nella percentuale del 48,4110265813%, la somma di euro 27.148,49; - a GIRARDI Maria, collocata nella percentuale del 35,8722509437%, la somma di euro 20.116,85; - a MORARI Massimo, collocato nella percentuale del 12,7028896662%, la somma di euro 7.123,67; - ad "Equitalia Nomos S.p.A.", collocata nella percentuale dell'1,6566922662%, la somma di euro 929,06; - ad ARZENTON avv. Girolamo, collocato nella percentuale dell'1,35714054253%, la somma di euro 761,07.

Noventa Vicentina, 27 febbraio 2009

Il notaio
dott. Pietro Signorile




PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PISA**

Prot. n. 506/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Visto la nota n. 204870 del 25 febbraio 2009, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che, nell'ambito della Provincia, le sottostate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., a seguito di una assemblea sindacale indetta dalle rappresentanze aziendali delle OO.SS. Fiba/Cisl, Fisco/Cgil, Fibi, il giorno 17 febbraio 2009 e con le modalità sotto riportate, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto il mancato corretto funzionamento il giorno 17 febbraio 2009 delle sottostate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. determinato da un'assemblea sindacale, la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per i periodi sotto riportati:

dalle ore 12,20 alle ore 16,45 - Filiale interessata: Pomarance;

dalle ore 12,30 alle ore 16,45 - Filiale interessata: Navacchio.

Pisa, 2 marzo 2009

Il prefetto:
Basile

C-093462 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. Gab. VI/003/4378/2009.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Vista la nota della Filiale della Banca d'Italia di Pistoia, prot. n. 18113 del 9 gennaio 2009 con la quale, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione all'irregolare funzionamento, verificatosi nel giorno 2 gennaio 2009 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, per sciopero, di alcuni sportelli della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., aventi sede nel territorio di questa Provincia, di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 che ha stabilito, come forma di pubblicità del presente provvedimento, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Viste le circolari prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 e prot. M/3311 del 24 aprile 2001 del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento, nel giorno 2 gennaio 2009, degli sportelli bancari indicati in premessa è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La Filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, Ufficio territoriale del Governo, è trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 24 febbraio 2009

Elenco Filiali in Provincia di Pistoia

Filiale Agliana San Michele, via San Michele n. 1.
Filiale Pieve a Nievole, via Nova - via Marconi n. 76.
Filiale Centro Commerciale Panorama, via Sestini.
Filiale Porta al Borgo, via di Porta al Borgo nn. 95-97.
Filiale Porta San Marco, via Porta San Marco n. 234.
Filiale Montecatini Terme, viale G. Verdi n. 13.
Filiale Castellare, via Alberghi n. 35/A.
Filiale Chiesina Uzzanese, via Dante Alighieri n. 23.
Filiale di viale Adua, viale Adua n. 157.
Filiale Collodi, via delle Cartiere n. 21.
Filiale Larciano, piazza Vittorio Veneto n. 27.
Filiale Montale, piazza Giovanni XXIII n. 10.
Filiale Cutigliano, piazza Umberto I n. 6.
Filiale Olmi, via statale Fiorentina n. 296.
Filiale Cintoiese, piazza dei Martiri nn. 17-18.
Filiale Pieve a Nievole, piazza XXVII Aprile n. 20.
Filiale Piteglio, piazza Fratelli Guermani n. 5.
Filiale Ponte Buggianese, via Provinciale Buggianese nn. 45/47.
Filiale Quarrata, piazza Risorgimento n. 37.
Filiale Sambuca Pistoiese, via Nazionale n. 180.
Filiale San Marcello Pistoiese, piazza G. Matteotti n. 147.
Filiale Agliana, via Roma n. 72.
Filiale Margine Coperta, piazza della Resistenza n. 14.
Filiale Masotti, via Statale Lucchese n. 435.
Sportello Centro Commerciale Ipercoop, via di Biscolla n. 48.
Filiale S. Agostino, via Fermi ang., via Galvani.
Sportello Ospedale Riuniti, viale Matteotti.
Sportello Stabilimento Breda, via Ciliegiole.
Filiale di Bottegone, via Statale Fiorentina n. 729/A.

Il prefetto:
Recchioni

C-093403 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. Gab. VI/003/4418/2009.

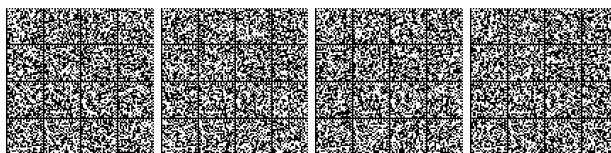
Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Vista la nota della Filiale della Banca d'Italia di Pistoia prot. n. 43278 del 15 gennaio 2009 con la quale, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione all'irregolare funzionamento, verificatosi nelle giornate del 22 dicembre 2008 e 2 gennaio 2009 a causa di uno sciopero, dei seguenti sportelli della Banca CR Firenze Agenzie di San Marcello Pistoiese e Montecatini Terme;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 che ha stabilito, come forma di pubblicità del presente provvedimento, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Viste le circolari prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 e prot. M/3311 del 24 aprile 2001 del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale;



Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento, nelle giornate del 22 dicembre 2008 e 2 gennaio 2009, degli sportelli bancari indicati in premessa è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La Filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, Ufficio territoriale del Governo, è trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 25 febbraio 2009

Il prefetto:
Recchioni

C-093404 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. Gab. VI/003/4336/2009.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Vista la nota della Filiale della Banca d'Italia di Pistoia prot. n. 83233 del 26 gennaio 2009 con la quale, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione all'irregolare funzionamento verificatosi nel giorno 19 gennaio 2009 (dalle ore 12,20 alle ore 16,45), per assemblea sindacale, della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., sportello di Castelmartini;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 che ha stabilito, come forma di pubblicità del presente provvedimento, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Viste le circolari prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 e prot. M/3311 del 24 aprile 2001 del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento, nel giorno 19 gennaio 2009 (dalle ore 12,20 alle ore 16,45), dello sportello bancario indicato in premessa è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La Filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, Ufficio territoriale del Governo, è trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 24 febbraio 2009

Il prefetto:
Recchioni

C-093405 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. Gab. VI/003/4420/2009.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Vista la nota della Filiale della Banca d'Italia di Pistoia prot. n. 26768 del 12 gennaio 2009 con la quale, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione all'irregolare funzionamento, verificatosi nel giorno 12 dicembre 2008 a causa di uno sciopero del seguente sportello della Banca CR Firenze: Filiale Montecatini Terme;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 che ha stabilito, come forma di pubblicità del presente provvedimento, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Viste le circolari prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 e prot. M/3311 del 24 aprile 2001 del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento, nel giorno 12 dicembre 2008, dello sportello bancario indicato in premessa è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La Filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, Ufficio territoriale del Governo, è trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 25 febbraio 2009

Il prefetto:
Recchioni

C-093406 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 421/Gab.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 174721 del 18 febbraio 2009 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 12 dicembre 2008, nel seguente Istituto di credito:

Cassa di Risparmio di Città di Castello

nella seguente Agenzia:

Anghiari: corso Matteotti n. 8;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 12 dicembre 2008 negli sportelli dell'Istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 12 dicembre 2008 negli sportelli dell'Istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

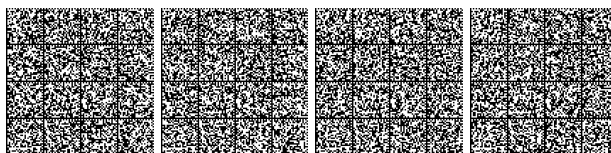
I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le Filiali e presso le Agenzie suindicate.

La direzione della sede di Firenze della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che, a cura di questo Ufficio territoriale del Governo verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arezzo, 24 febbraio 2009

Il prefetto:
Montanaro

C-093461 (Gratuito).



**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione I Civile - Settore Volontaria Giurisdizione
Giudice dott.ssa Pagliari

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Si rende noto che l'avv. Cesare Sansoni con studio in Roma, via Cicerone n. 28, esecutore testamentario della signora Sapuppo Emanuela Carolina nata a Varsavia il 27 agosto 1927, deceduta in Roma il 12 gennaio 2008, ha presentato istanza per la dichiarazione di morte presunta del signor Giovanni Giacomo Sapuppo nato a Roma l'8 luglio 1934, scomparso da moltissimi anni.

Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Cesare Sansoni

S-09931 (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 23).

TRIBUNALE DI GELA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Gela dott. Alberto Leone, con decreto del 2 dicembre 2008, ai sensi degli artt. 726 e 727 C.P.C., ha ordinato l'inserimento per estratto, entro il 31 marzo 2009, per due volte consecutive a distanza di dieci giorni l'una dall'altra, del ricorso con cui Salamone Maria, Aurnia Giuseppe, Aurnia Giuseppina, col ministero dell'avv. Paolo Cafà, hanno chiesto che il medesimo Tribunale di Gela dichiari la morte presunta di Aurnia Orazio Salvatore, nato a Riesi l'11 ottobre 1968, coniugato con Giraneo Concetta, nata a Gela il 4 ottobre 1976, con ultima residenza in Gela, nella via B/7 n. 45, scomparso da Gela il 18 maggio 1998. Il Tribunale di Gela invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire a quello stesso Tribunale di Gela entro sei mesi.

Avv. Paolo Cafà

C-092737bis (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

IDEA LAVORO Società cooperativa
(in scioglimento d'ufficio)
(ex art. 2545/XVII)

Si avvisa che in data 24 febbraio 2009, presso la Cancelleria Fallimentare c/o il Tribunale di Foggia, è avvenuto il deposito del bilancio finale di liquidazione, completo del conto della gestione e del piano di riparto finale tra i creditori, della Società Cooperativa Idea Lavoro in scioglimento per atto d'Autorità con sede in San Severo (FG) in viale San Bernardino n. 30. Autorizzazione chiusura ai sensi del secondo comma dell'art. 2, legge n. 400/1975, Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per gli Enti Cooperativi del 21 gennaio 2009. Tutti gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale di Foggia per le proprie contestazioni, nel termine di venti giorni dalla pubblicazione della presente inserzione.

Troia, 26 febbraio 2009

Il commissario liquidatore: Matteo Cuttano

C-093394 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

ESPROPRI

IMPRESA ALEANDRI SPA
C.so Vittorio Emanuele, 52 - BARI

AVVISO DI ESPROPRIO

Per conto dell'ANAS Spa Compartimento per la viabilità di Potenza, rende noto che con decreto del Prefetto di Bari repertorio n. 13229 in data 20/01/2009 e con decreto del Prefetto di Matera repertorio n. 2036 del 19/01/2009, rispettivamente registrati presso l'Agenzia dell'Entrate - Ufficio di Foggia, in data 20/02/2009 al n. 1275 e in data 25/02/2009 al n. 1369, è stata disposta l'espropriazione delle aree occupate a seguito della realizzazione dei lavori di costruzione della S.S. n. 655 "Bradonica, 1° tronco - 3° lotto di S. Maria d'Irsi", in favore dell'Ente Nazionale per le strade - ANAS S.p.A. con sede in Roma - C.F.: 80208450587. Avverso i sopra indicati provvedimenti è esperibile ricorso al TAR PUGLIA o BASILICATA o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine, rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla notifica dei medesimi.

Arch. Vito Rossi

T-09ADC835 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

RECORDATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: PEPTAZOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

40 mg compresse gastroresistenti (copia Pantore) - A.I.C. n. 031111/M in tutte le confezioni registrate.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1084/2003/CE:

modifica tipo I n. 12.a: Modifica delle specifiche degli intermedi utilizzati nel processo di produzione del principio attivo, MRP n. DE/H/120/01/V07;

modifica tipo I n. 14: Modifica delle specifiche del principio attivo, MRP n. DE/H/120/01/V08;

modifica tipo I n. 24: Modifica di una procedura di prova del principio attivo, MRP n. DE/H/120/01/V09;

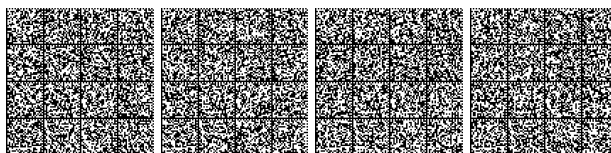
modifica tipo I n. 24.a: Modifica di una procedura di prova del materiale di partenza o intermedio utilizzato nel processo di produzione del principio attivo, MRP n. DE/H/120/01/V10.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Annarita Franzì

S-09900 (A pagamento).



RECORDATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: PEPTAZOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

40 mg compresse gastroresistenti (copia Pantorc) - A.I.C. n. 031111/M in tutte le confezioni registrate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento n. 1084/2003/CE: Modifica tipo IA n. 29b: eliminazione del materiale di confezionamento approvato «blister PVC/PVDC/Alu», MRP n. DE/H/0268/002/IA/107.

Specialità medicinale: PEPTAZOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 mg compresse gastroresistenti - A.I.C. n. 031111/M in tutte le confezioni registrate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento n. 1084/2003/CE: Modifica tipo IA n. 29b: eliminazione del materiale di confezionamento approvato «blister PVC/PVDC/Alu», MRP n. DE/H/0271/001/IA/107.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Annarita Franzì

S-09899 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: PEPTAZOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

40 mg compresse gastroresistenti (copia Pantore) - A.I.C. n. 031111/M in tutte le confezioni registrate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento n. 1084/2003/CE:

Modifica tipo I n. 25: modifica delle procedure di prova della specialità medicinale, MRP n. DE/H/0268/02/V025;

Modifica tipo I n. 1a: aggiunta di un sito di confezionamento primario per le compresse in blister Alu/Alu: Byk Gulden (Oranienburg), MRP n. DE/H/0268/02/V028;

Modifica tipo I n. 1: aggiunta di un ulteriore sito per il rivestimento delle compresse: Lichtwer Pharma AG, Berlino (Germania), MRP n. DE/H/0268/02/V037;

Modifica tipo I n. 11bis: aggiunta di un fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo: Zydus Byk Healthcare PVT (India), MRP n. DE/H/0268/02/V056;

Modifica tipo I n. 11ter: aggiunta del produttore Isochem SA, Pithiviers (Francia) per un composto intermedio impiegato nella sintesi del principio attivo, MRP n. DE/H/0268/02/V057;

Modifica tipo I n. 11bis: modifica del nome di un produttore del principio attivo da «Byk Gulden» a «Altana Pharma Ag», MRP n. DE/H/0268/02/V063;

Modifica tipo I n. 12: modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo presso il sito EMS Dottikon AG (Svizzera), MRP n. DE/H/0268/02/V071;

Modifica tipo I n. 13: modifica della dimensione dei lotti del principio attivo presso il sito EMS Dottikon AG (Svizzera), MRP n. DE/H/0268/02/V072;

Modifica tipo I n. 11bis: aggiunta di un fornitore di un intermedio usato nella produzione del principio attivo: EMS Dottikon AG (Svizzera), MRP n. DE/H/0268/02/V075;

Modifica tipo I n. 11ter: aggiunta di un fornitore di un intermedio usato nella produzione del principio attivo: Orgasynth Industries, Grasse (France), MRP n. DE/H/0268/02/V076.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Annarita Franzì

S-09898 (A pagamento).

Menarini International Operations Luxembourg S.A.

Codice SIS 734

Sede legale in Luxembourg, Avenue de la Gare 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Menarini International Operations Luxembourg S.A. Luxembourg, Avenue de la Gare 1.

Specialità medicinale: ALIFLUS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Diskus 50/100 polvere per inalazione 1 inalatore 28 dosi - A.I.C. n. 034463012/M;

Diskus 50/100 polvere per inalazione 1 inalatore 60 dosi - A.I.C. n. 034463048/M;

Diskus 50/100 polvere per inalazione 3 inalatori 60 dosi - A.I.C. n. 034463075/M;

Diskus 50/250 polvere per inalazione 1 inalatore 28 dosi - A.I.C. n. 034463024/M;

Diskus 50/250 polvere per inalazione 1 inalatore 60 dosi - A.I.C. n. 034463051/M;

Diskus 50/250 polvere per inalazione 3 inalatori 60 dosi - A.I.C. n. 034463087/M;

Diskus 50/500 polvere per inalazione 1 inalatore 28 dosi - A.I.C. n. 034463036/M;

Diskus 50/500 polvere per inalazione 1 inalatore 60 dosi - A.I.C. n. 034463063/M;

Diskus 50/500 polvere per inalazione 3 inalatori 60 dosi - A.I.C. n. 034463099/M.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003: Var IB 38c (procedura europea SE/H/0170/01-03/IB/053, termine proc. EU: 26 gennaio 2009): Aggiunta di un metodo alternativo semi automatizzato ed automatizzato per la preparazione del campione per la seguente prova:

determinazione del contenuto dei principi attivi salmeterolo e fluticasone propionato della dose liberata.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore:
dott. Roberto Pala

C-093389 (A pagamento).



Menarini International Operations Luxembourg S.A.

Sede legale in Luxembourg, Avenue de la Gare n. 1
Codice SIS 734

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Menarini International Operations Luxembourg S.A.
Luxembourg, Avenue de la Gare n. 1.

Specialità medicinale: ALIFLUS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Diskus 50/100 polvere per inalazione 1 inalatore 28 dosi - A.I.C. n. 034463012/M;

Diskus 50/100 polvere per inalazione 1 inalatore 60 dosi - A.I.C. n. 034463048/M;

Diskus 50/100 polvere per inalazione 3 inalatori 60 dosi - A.I.C. n. 034463075/M;

Diskus 50/250 polvere per inalazione 1 inalatore 28 dosi - A.I.C. n. 034463024/M;

Diskus 50/250 polvere per inalazione 1 inalatore 60 dosi - A.I.C. n. 034463051/M;

Diskus 50/250 polvere per inalazione 3 inalatori 60 dosi - A.I.C. n. 034463087/M;

Diskus 50/500 polvere per inalazione 1 inalatore 28 dosi - A.I.C. n. 034463036/M;

Diskus 50/500 polvere per inalazione 1 inalatore 60 dosi - A.I.C. n. 034463063/M;

Diskus 50/500 polvere per inalazione 3 inalatori 60 dosi - A.I.C. n. 034463099/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Var IB 10 (procedura europea SE/H/0170/01-03/IB/054 - termine proc. EU: 3 febbraio 2009): modifica minore del processo di produzione del principio attivo. Da micronizzazione: il fluticasone propionato viene micronizzato con un mulino a letto fluido ad aria compressa con dimensioni definite delle particelle come dettagliato nelle specifiche del prodotto finito. A micronizzazione: il fluticasone propionato viene micronizzato con un mulino a letto fluido ad aria compressa o ad azoto con dimensioni definite delle particelle come dettagliato nelle specifiche del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore:
dott. Roberto Pala

C-093390 (A pagamento).

Norgine Italia - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 settembre 2007, n. 274).

Titolare: Norgine Italia S.r.l., via G. Fara n. 35, 20124 Milano.

Specialità medicinale: MOVICOL 13,8 g polvere per soluzione orale.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 bustine - A.I.C. n. 029851019/M;

20 bustine - A.I.C. n. 029851021/M;

8 bustine - A.I.C. n. 029851033/M;

50 bustine - A.I.C. n. 029851045/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento n. 1084/2003/CE:

Tipo IA.9 Eliminazione del sito di produzione Rhone Poulenc Group per il principio attivo Potassio Cloruro (UK/H/0131/001/IA/047);

Tipo IA.9 Eliminazione del sito di produzione Clement RPC per il principio attivo Sodio Bicarbonato (UK/H/0131/001/IA/049);

Tipo IA.15a Aggiornamento certificato: da R0-CEP-2006-085-Rev00 a R0-CEP-2006-085-Rev01 (UK/H/0131/001/IA/050);

Tipo IA.20a Modifica di una procedura di prova: da spettroscopia ad infrarossi (IR) a spettroscopia ad infrarossi in Trasformata di Fourier (FT-IR) (UK/H/0131/001/IA/057);

Tipo IA.38a Modifica di miglioramento al test HPLC in uso per l'analisi di un principio attivo nel prodotto finito (UK/H/0131/001/IA/059);

Tipo IA.38a Modifica di miglioramento al test di titolazione per l'analisi di più principi attivi nel prodotto finito (UK/H/0131/001/IA/060);

Tipo IA.38a Modifica di miglioramento al test di cromatografia ionica per l'analisi di più principi attivi nel prodotto finito (UK/H/0131/001/IA/061);

Tipo IA.38a Modifica di miglioramento al test di fotometria a fiamma per l'analisi di più principi attivi nel prodotto finito (UK/H/0131/001/IA/062);

Tipo IA.15a Aggiornamento certificato: da R0-CEP-2002-180-Rev00 a R1-CEP-2002-180-Rev00 (UK/H/0131/001/IA/063);

Tipo IA.13a Modifica di una procedura di prova: da spettroscopia ad infrarossi (IR) a spettroscopia ad infrarossi in Trasformata di Fourier (FT-IR) (UK/H/0131/001/IA/064);

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
Fabrizio Savoldi

C-093397 (A pagamento).

Merz Pharmaceuticals GmbH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA del 9 febbraio 2009). Provvedimento UPC/1/23/2009.

Titolare A.I.C.: Merz Pharmaceuticals GmbH, Eckenheimer Landstrasse 100, 60318 Frankfurt/Main, Germania.

Prodotto medicinale: XEOMIN 100 unità DL₅₀ polvere per soluzione iniettabile.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flaconcino di vetro - A.I.C. n. 038232017/M;

2X1 flaconcini di vetro - A.I.C. n. 038232029/M;

3X1 flaconcini di vetro - A.I.C. n. 038232031/M;

6X1 flaconcini di vetro - A.I.C. n. 038232043/M;

6 flaconcini di vetro confezione ospedaliera - A.I.C. n. 038232056/M.

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. DE/H/0722/001/IB/011.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003: Modifica delle procedure operative relative al metodo di quantificazione delle analisi cromatografiche per la quantificazione del contenuto proteico del siero di albumina umana tramite il test HPLC del prodotto finito.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Nadia Peviani

C-093457 (A pagamento).



BAYER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: CIPROXIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg compresse rivestite con film» 10 compresse - A.I.C. n. 026664019;

«500 mg compresse rivestite con film» 6 compresse - A.I.C. n. 026664021;

«100 mg/50 ml soluzione per infusione» 1 flacone da 50 ml - A.I.C. n. 026664033 (sospesa);

«200 mg/100 ml soluzione per infusione» 1 flacone da 100 ml - A.I.C. n. 026664045;

«400 mg/200 ml soluzione per infusione» 1 flacone da 200 ml - A.I.C. n. 026664058;

«100 mg/ml granuli e solvente per sospensione orale» 1 flacone da 100 ml - A.I.C. n. 026664072 (sospesa);

«50 mg/ml granuli e solvente per sospensione orale» 1 flacone da 100 ml - A.I.C. n. 026664084;

«750 mg compresse rivestite con film» 12 compresse - A.I.C. n. 026664096;

«500 mg compresse rivestite a rilascio modificato» 3 compresse - A.I.C. n. 026664122;

«500 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 026664134 (sospesa);

«1000 mg compresse rivestite a rilascio modificato» 7 compresse - A.I.C. n. 026664146.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1084/03:

IA 5 - Modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito:

da Bayer S.p.a., via delle Groane n. 126, Garbagnate Milanese (MI)

a Bayer HealthCare Manufacturing S.r.l., via delle Groane n. 126, Garbagnate Milanese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 37 decreto legislativo n. 219/92006.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore dirigente:
dott.ssa Patrizia Sigillo

S-09958 (A pagamento).

EUROSPITAL - S.p.a.

Trieste, via Flavia n. 122

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Eurospital S.p.a., via Flavia n. 122, 34147 Trieste (TS), Italia.

Specialità medicinale: SODIO CLORURO EUROSPITAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0.9% soluzione per infusione» flacone 100 ml - A.I.C. n. 032182014;

«0.9% soluzione per infusione» flacone 250 ml - A.I.C. n. 032182026;

«0.9% soluzione per infusione» flacone 500 ml - A.I.C. n. 032182038;

«0.9% soluzione per infusione» flacone 1000 ml - A.I.C. n. 032182040.

Codice pratica: N1B/07/1548Bis.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: variazione di Tipo IB n. 14b - Aggiunta del produttore del principio attivo sodio cloruro Akzo Nobel.

Si precisa che Akzo Nobel fornirà esclusivamente l'officina Laboratorios Grifols.

Codice pratica: N1B/07/1551Bis.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: variazione di Tipo IB n. 14b - Aggiunta del produttore del principio attivo sodio cloruro Esco European Salt Company GmbH & Co KG.

Si precisa che Esco European Salt Company GmbH & Co KG fornirà esclusivamente l'officina Laboratorios Grifols.

Codice pratica: N1B/07/1550.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0.9% soluzione per infusione» flacone 100 ml - A.I.C. n. 032182014;

«0.9% soluzione per infusione» flacone 250 ml - A.I.C. n. 032182026;

«0.9% soluzione per infusione» flacone 500 ml - A.I.C. n. 032182038.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: variazione di Tipo IB n. 33: modifica minore del processo produttivo.

Specialità medicinale: GLUCOSIO EUROSPITAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5% flacone 100 ml» - A.I.C. n. 032183016;

«5% flacone 250 ml» - A.I.C. n. 032183028;

«5% flacone 500 ml» - A.I.C. n. 0321830030;

«10% flacone 500 ml» - A.I.C. n. 032183055.

Codice pratica: N1B/07/1549.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: variazione di Tipo IB n. 33: modifica minore del processo produttivo.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
Sante Di Renzo

S-09894 (A pagamento).

HENNIG ARZNEIMITTEL GmbH & Co. KG

Sede legale Liebigstraße 1-2
65439 Flörsheim am Main, Germania

Nomina del concessionario di vendita

Titolare: Hennig Arzneimittel GmbH & Co KG.

Specialità medicinale: ARLEVERTAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

in tutte le confezioni - A.I.C. n. 037887/M.

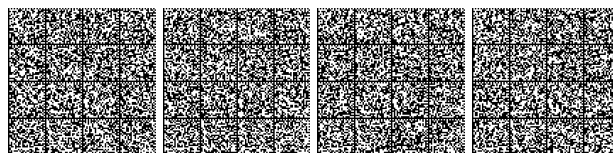
Provvedimento UPC n. 32/2009 del 3 marzo 2009.

La concessione di vendita della specialità medicinale in oggetto è affidata alla società: Polifarma S.p.a.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Managing Partner:
Holger Schleenhain

S-09946 (A pagamento).



ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.p.A.

Via Walter Tobagi, 8 – Peschiera Borromeo (MI)

Codice SIS 0081

Codice fiscale-Partita IVA 00714810157

MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ MEDICINALE PER USO UMANO. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n. 274

TITOLARE: Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.A.

SPECIALITÀ MEDICINALE: SUPRACEF

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

“400 mg compresse rivestite” - 5 compresse (AIC 028855017)

“100 mg/5 ml granulato per sospensione orale” - 1 flacone (AIC 028855056)

“400 mg compresse dispersibili” - 5 compresse (AIC 028855068)

“400 mg compresse dispersibili” - 7 compresse (AIC 028855070)

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1084/2003:

IA6 Modifica del codice ATC. Prodotto medicinale per uso umano.

Da: J01DA23 a: J01DD08

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*Direttore Generale E Legale Rappresentante
Giulio Vignaroli

T-09ADD836 (A pagamento).

ACTAVIS ITALY S.p.A.

Viale J.E. De Balaguer, 6 – 21047 Saronno (VA)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 09193481000

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: ACTAVIS ITALY S.p.A.- Viale J.E. De Balaguer, 6 - 21047 Saronno (VA).

Medicinale: NEOTIGASON

Confezioni e numeri A.I.C.: 10 mg capsule rigide - 30 capsule - AIC n. 027480019 - 25 mg capsule rigide - 20 capsule - AIC n. 027480021.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IA n. 38a : Modifica minore di una procedura di prova approvata per il prodotto finito (metodo titolo a rilascio).

Medicinale: NEOTIGASON

Confezioni e numeri A.I.C.: 10 mg capsule rigide - 30 capsule - AIC n. 027480019 - 25 mg capsule rigide - 20 capsule - AIC n. 027480021.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IA n. 38a : Modifica minore di una procedura di prova approvata per il prodotto finito (metodo titolo e metodo delle impurezze in stabilità).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore: Lorena Verza.

T-09ADD839 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC ehf

Rappresentante per l'Italia:

ACTAVIS ITALY S.p.A.

Viale J.E. De Balaguer, 6 – 21047 Saronno (VA)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 09193481000

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: ACTAVIS Group PTC ehf - Reykjavikurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda)

Medicinale: LANSOPRAZOLO ACTAVIS

Confezioni e numeri A.I.C.: 15 mg capsule rigide - 14 capsule - AIC n. 037266018 - 30 mg capsule rigide - 14 capsule - AIC n. 037266020.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IA n.7a: Aggiunta di un sito di confezionamento secondario Depo Pack s.n.c. di Ruchti Rosa e C. - Via Origgio, 112 - 21042 Caronno Pertusella (VA) e sede distaccata in via G. Morandi 28 - 22100 Saronno (VA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore: Lorena Verza.

T-09ADD838 (A pagamento).

SEGIX ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Pomezia (RM), via del Mare n. 36

Codice fiscale n. 07611511002

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Segix Italia S.r.l., via del Mare n. 36, Pomezia (RM).

Specialità medicinale: DRALENOS.

Confezioni e numero di A.I.C.: tutte le confezioni registrate - A.I.C. n. 038031/M.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003: IA.15.a presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea europea aggiornato di un principio attivo da parte di un produttore attualmente approvato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.Il direttore ufficio regolatorio:
dott. Stefano Bonani

S-09914 (A pagamento).

Pensa Pharma S.p.A.

Sede Legale: Via Ippolito Rosellini, 12

20124 Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02652831203

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Medicinale: OMEPRAZOLO PENSA

Confezioni e numeri di A.I.C.:

037623016 “10 mg capsule rigide gastroresistenti” 14 capsule in flacone;

037623028 “20 mg capsule rigide gastroresistenti” 14 capsule in flacone.



Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003 - tipo IB - n. 38c: Modifica di una procedura di prova del prodotto finito - Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

Da: Analytical procedures - Omeprazole assay and related substances by HPLC (I), HPLC (II)

A: Analytical procedures - Omeprazole assay and related substances by HPLC (I), HPLC (II), UPLC.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Procuratore Speciale:
Dott. Roberto De Benedetto

T-09ADD844 (A pagamento).

Mylan S.p.A.
(ex Merck Generics Italia S.p.A.)

Sede operativa in Cinisello Balsamo,
20092 - MI, Via Aquileia n. 35
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 13179250157

Modifica secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Medicinale: CHETOTIFENE MYLAN GENERICS

Confezioni e numeri A.I.C.: "2 mg cpr a ril. prol." - 15 cpr - AIC n.: 033799038;

Modifica Tipo IB n.7c) +7b)1+ 7a)+ 8b)2 Sostit. dell'officina di prod. resp. della produzione completa, del conf. primario e secondario, del controllo e del rilascio dei lotti: da Consorzio Farmaceutico e Biotecnologico Bioprogress S.C. A.r.l. a ABC Farmaceutici S.p.A..

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore
Rossella Benedici

T-09ADD846 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

Si rende noto che, con determinazione n. 297/6533 del 20 febbraio 2009, è stato concesso alla ditta Comune di Bonorva, salvo i diritti di terzi, di derivare mod. 0,13 (l/s 13) di acqua da Sorgente Frades Pios, da Rio S. Lucia da raccogliere in Vascone posto in località Mariani in agro del Comune di Bonorva per uso antincendio. La concessione di durata trentennale, è regolata da disciplinare n. 9648 di repertorio del 17 marzo 2008.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00256810904.

Il direttore del servizio:
ing. Marco Dario Cherchi

C-093398 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

Si rende noto che, con determinazione n. 3765/58214 del 17 dicembre 2008, è stato concesso alla ditta Manca Giovannico, con sede in Osilo, salvo i diritti di terzi, di derivare mod. 0,015 (l/s 1,5) di acqua da n. 2 sorgenti in località Abealzu in agro del Comune di Sassari per uso igienico e simili. La concessione di durata trentennale, è regolata da disciplinare n. 9664 di repertorio del 18 novembre 2008.

Codice fiscale: MNCGNN43R09G156M.

Il direttore del servizio:
ing. Marco Dario Cherchi

C-093399 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio Notarile di Roma

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei notai esercenti in questo Distretto il notaio dott. Gabriele Sciumbata con sede in Roma, proveniente dalla sede di Montereale (d.n. di L'Aquila).

Roma, 26 febbraio 2009

Maurizio D'Errico

C-093407 (Gratuito).

Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini

Si rende noto che la dott.ssa Prisca De Angelis notaio già titolare della sede di Rimini, è stata trasferita alla sede di Roma (Distretto Notarile di Roma Velletri e Civitavecchia) con D.M. in data 9 ottobre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 23 ottobre 2008.

In data 16 febbraio 2009 la dott.ssa Prisca De Angelis ha depositato presso l'Archivio notarile di Forlì, il sigillo e gli atti relativi alla sede di Rimini ed in data 20 febbraio 2009 è stata iscritta a ruolo alla sede di Roma.

Forlì, 28 febbraio 2009

Il presidente: dott. Marco Gori

C-093463 (Gratuito).

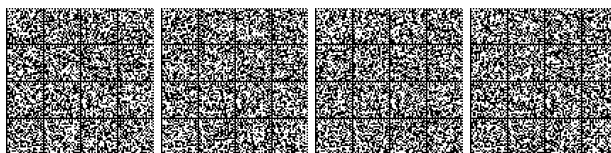
**Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti
di Novara, Vercelli e Casale Monferrato**

Il presidente del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Novara Vercelli e Casale Monferrato, avvisa e dà atto che il dott. Giovanni Baldi, nato a Romentino (NO), il 27 febbraio 1934, notaio alla residenza di Trecate, è cessato in data 27 febbraio 2009 dall'esercizio delle funzioni a seguito di dispensa dall'ufficio per raggiunti limiti di età, giusto il D.D. 29 ottobre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 2009, Visto Ragioneria generale dello Stato del 23 dicembre 2008.

Novara, 28 febbraio 2009

Il presidente: dott. Gian Vittorio Cafagno

C-093464 (Gratuito).



INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG
ADVEVICO - S.p.a.	7
AUTOMOBILE CLUB PESARO URBINO.	2
BANCA MARCHE - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA.	8
BANCO DI SARDEGNA S.P.A.	2
BOERO BARTOLOMEO - S.p.a.	4
BT Italia - S.p.a.	4
C.A.M.P.A. - CASSA NAZIONALE ASSISTENZA MALATTIE PROFESSIONISTI ARTISTI E LAVORATORI AUTONOMI Società di Mutuo Soccorso.	6
CARLO DE BENEDETTI & FIGLI - S.p.a.	4
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA S.p.A.	6
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	9
CENTRO FACTORING S.p.A.	6

	PAG
COOPERATIVA EDIFICATRICE LA BENEFICA DI NOVATE SOC. COOP.	5
CREDITO BERGAMASCO - Società per azioni.	8
EM.RO IMMOBILIARE - S.p.a.	3
EM.RO POPOLARE - S.p.a.	3
FARBANCA - S.p.a.	1
FIN-ARCA - S.p.a.	2
GESTI-RE SGR - S.p.a.	8
LATIUM IMMOBILIARE E SERVIZI - S.p.a.	7
MAIS VAGONE - S.p.a.	3
MARINA CALA GALERA CIRCOLO NAUTICO - S.P.A.	2
NADIA - S.p.a.	3
NEXT HARDWARE & SOFTWARE S.P.A.	5
SERFACTORING - S.p.a.	7
SIDIS - S.p.a. Società Immobiliare di Sviluppo.	8
SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.A.V. - S.p.A. Gruppo SIAS S.p.A.	5
TEAM MECCANICA S.P.A.	7
VITTORIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	5

ITALO ORMANNI, *direttore*ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2009-GU2-028) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



**PRESENTAZIONE DELLE INSERZIONI DA PUBBLICARE NELLA GAZZETTA UFFICIALE
PARTE II E V SERIE SPECIALE “CONTRATTI PUBBLICI”**

È possibile presentare inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale – Parte II e Gazzetta Ufficiale – V Serie Speciale – Contratti Pubblici, redatte a norma delle vigenti disposizioni di legge e secondo le modalità indicate nel riquadro MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI:

— per corrispondenza, inviando il testo a:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - Ufficio Inserzioni
Piazza G. Verdi, 10
00198 ROMA

— direttamente presentando il testo allo:

SPORTELLO INSERZIONI
Piazza G. Verdi, 10
00198 ROMA

— tramite una delle librerie o agenzie concessionarie per la raccolta delle inserzioni il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito www.ipzs.it sotto l'indicazione *INSERZIONI: CONCESSIONARI* oppure www.gazzettaufficiale.it/librerieconcessionarie.jsp



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla **Gazzetta Ufficiale** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)
(di cui spese di spedizione € 73,00)

- annuale € **295,00**
- semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)
(di cui spese di spedizione € 20,60)

- annuale € **85,00**
- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

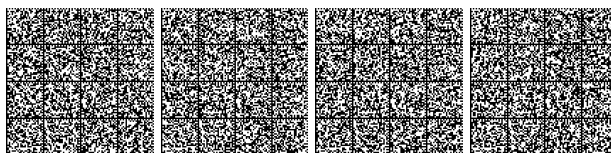
N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



5^a SERIE SPECIALE e PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. **16715047** intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	€ 20,24

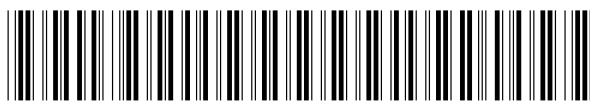
Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga (comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)	€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.





* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 0 9 0 3 1 0 *

€ 4,00

